Sommario

1. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE 5

2. DALL'IDEA PROGETTUALE ALLA COSTITUZIONE
Le community foundation 7
L'impegno della Fondazione Cariplo 7
Dal Nord al Sud ecco la prima Fondazione del Mezzogiorno d'Italia 7
La sfida della Fondazione con il Sud 8
Il Comitato Promotore 9

3. COS'E' LA FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ SALERNITANA
Missione 13
Ambiti di intervento 13
Quanto vale ogni piccola donazione 14
La Fondazione nella comunità 14
Gli organi istituzionali 17

4. LA RACCOLTA FONDI 2010
Le donazioni 19
Gli strumenti di raccolta 21
Le iniziative di raccolta promosso sul territorio 21
I fondi patrimoniali al 23/05/2011 23

5. L'ATTIVITÀ EROGATIVA 2010
Premessa 31
I progetti da bandi 2010 36
Le erogazioni da fondi patrimoniali 43
I progetti promossi in partnership con altri soggetti 46
Il processo di erogazione della Fondazione 47

6. BILANCIO 2010 E RELAZIONI
Relazione sulla gestione 51
Stato patrimoniale 59
Rendiconto gestionale 62
Nota integrativa 65
Relazione Collegio dei Revisori 79

7. STATUTO 85

8. ALBO DEI DONATORI DELLA FONDAZIONE AL 31 12 2010 95

Conoscere la Borsa

Introduzione

Cari amici,
questo secondo anno di attività della nostra "Fondazione della Comunità Salernitana Onlus" è risultato particolarmente ricco di soddisfazioni anche per i rapporti umani, che si sono creati e consolidati, con quanti si sono avvicinati alla Fondazione e con noi hanno deciso di percorrere questo cammino.
I risultati di questo anno di attività ci incoraggiano e ci spingono a proseguire in questa direzione, consapevoli che la Fondazione potrà rappresentare, con sempre maggiore forza, un elemento innovativo nella nostra realtà sociale.
Sono ben 12 i fondi patrimoniali costituiti nel 2010 e 78 le donazioni pervenute, per un totale di oltre 400.000,00 euro che hanno incrementato il patrimonio della "cassaforte della Comunità".
Tantissimi i progetti che sono stati promossi con il coinvolgimento dei nostri donatori che, in numero sempre crescente, hanno scelto e scelgono di donare alla Fondazione. Insieme poi alle associazioni non profit, che operano sul territorio della provincia di Salerno, sono stati realizzati piccoli e grandi interventi, per dare sostegno a famiglie in gravi difficoltà.
La nostra è una Fondazione ancora giovane, ma ciò non ci impedisce di vedere con chiarezza, insieme a tutti voi, la strada che dobbiamo percorrere, che rimane quella di dedicare una sempre maggiore attenzione ai problemi della nostra gente, per diventare parte attiva di una crescita comune.
È una strada ancora lunga da percorrere, ma saremo in tanti a sostenerci in questo cammino. Lo hanno dimostrato tutti quei donatori che si sono avvicinati a questa Fondazione, riconoscendole anche uno spirito innovativo, che poi fu quello che animò, oltre un secolo addietro, Harris Goff, banchiere americano, che, per primo, diede vita a queste iniziative.
Nel 2009, anno di nascita della nostra Fondazione, abbiamo piantato un seme. Quel seme è cresciuto, grazie anche alle cure di tutti coloro che ci hanno sostenuto. Ed ora quella pianta, oggi ancora piccola e delicata, ha bisogno di essere curata. Noi vogliamo che cresca e diventi un albero dalla ricca chioma e dalle radici profonde.
Ciò sarà possibile grazie a tutti noi che, insieme, dovremo essere capaci di accrescere il patrimonio di questa comunità per dare sempre più risposte alle richieste che ci pervengono.

Giovanni Vietri
Presidente
Fondazione della Comunità Salernitana

FONDAZIONE
SALERNITANA
SICHELGAITA
Un patrimonio della provincia di Salerno
Le nostre aree di intervento
ARTE, ATTIVITA' E
BENI CULTURALI
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE
E FORMAZIONE
RICERCA SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA E

Dall'idea progettuale alla costituzione

Dalle Community Foundation americane alle Fondazioni italiane

Le Fondazioni di Comunità nascono poco meno di cento anni fa dal sogno di un banchiere americano dell'Ohio che immaginò di poter aiutare, concretamente, la comunità in cui viveva e lavorava. Così nasce, nel gennaio del 1914, la Cleveland Foundation grazie ad una intuizione, e alla ferrea volontà, del banchiere Frederick Harris Goff. La sua visione era quella di mettere in "comune" le risorse finanziarie di filantropi di Cleveland, in un grande unico fondo permanente da utilizzare per il perseguimento del bene collettivo e per il miglioramento delle condizioni di vita della comunità.

La rivoluzionaria idea di Frederick Harris Goff prevedeva la formazione di un "Fondo" i cui rendimenti venivano ridistribuiti, in linea con le finalità individuate dai donatori, per scopi caritatevoli e per promuovere progetti socialmente utili. Quella prima Fondazione di Comunità aveva anche generato un movimento globale: dopo pochi anni altre fondazioni sono sorte a Chicago, Boston, Milwaukee, Minneapolis e Buffalo, nello stato di New York.

L'impegno della Fondazione Cariplo

Il movimento con grande velocità si è diffuso non solo in America, ma nel mondo intero fino ad arrivare in Italia dove, grazie all'impegno della Fondazione Cariplo, hanno cominciato ad operare le Fondazioni di Comunità. È stata infatti la Fondazione Cariplo a raccogliere la sfida lanciata in America nel 1914 dando vita, nel 1998, al progetto delle Fondazioni di Comunità con il merito di aver adattato un modello di successo alle esigenze delle comunità del Nord-Italia e avere contribuito finanziariamente allo start up delle singole fondazioni per garantire a ciascuna una adeguata dotazione patrimoniale. Il sogno dunque è cresciuto, l'impegno si è rafforzato e oggi le Fondazioni, con i frutti del patrimonio costituito grazie alle donazioni di tanti cittadini, enti pubblici e privati, aziende, rappresentano il motore della solidarietà e, insieme alle organizzazioni senza finalità di lucro, promuovono progetti di utilità sociale costruendo un nuovo sistema di welfare sociale che collabora con gli enti sul territorio.

Dal Nord al Sud: ecco la prima Fondazione del Mezzogiorno di Italia

Quella di Salerno è la prima Fondazione di Comunità nata nel centro-sud Italia con atto costituivo del 27 aprile 2009. È un ente senza fini di lucro, autonomo ed indipendente, di diritto privato, promosso dalla società civile che appartiene a tutti i salernitani. Come tutte le altre Fondazioni che l'hanno preceduta, quella

Salernitana nasce con l'obiettivo di promuovere una vera cultura del dono che faccia sentire tutti noi partecipi dello sviluppo sociale, culturale ed etico del territorio al quale apparteniamo, di rafforzare i legami di solidarietà e responsabilità sociale, migliorare la qualità della vita della nostra comunità locale, garantire un futuro migliore alle nuove generazioni.

La sfida della Fondazione con il Sud

La Fondazione ha davanti a se una sfida che possiamo vincere tutti insieme: accrescere con le donazioni di ognuno di noi il suo patrimonio fino a raggiungere 2 milioni di euro con cui sarà possibile accedere, con il meccanismo del raddoppio della raccolta, ad un pari contributo della Fondazione con il Sud.
La Fondazione con il Sud è un soggetto privato nato il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.
Obiettivo della Fondazione con il Sud è quello di collaborare alla creazione, nell'arco dei prossimi anni, di un patrimonio di almeno 5 milioni di euro, al fine di rafforzare le risorse di cui la Fondazione della Comunità Salernitana Onlus dispone da utilizzare per la comunità.
Insieme alla Fondazione con il Sud sono stati mossi i primi passi di un lungo percorso, ma dalla sua costituzione ad oggi tantissimi altri donatori hanno avviato un percorso comune al fianco della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus per partecipare alla realizzazione di numerosi progetti di utilità sociale promossi in favore di un intero territorio ed in particolare a beneficio di quanti vivono, oggi più che mai, in gravi condizioni di disagio.

Comitato Promotore

La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus è stata costituita il 27 aprile 2009 al termine di un lungo lavoro realizzato dal Comitato Promotore che ha visto impegnate le massime cariche civili, religiose e militari della nostra città e della nostra provincia e la Fondazione Cariplo senza la quale questa Fondazione non sarebbe mai nata.
Presidente del Comitato Promotore è stato Claudio Meoli, già Prefetto di Salerno. È stato un iter lungo ed appassionante che ha visto tutti i componenti del Comitato Promotore attenti soprattutto a cogliere le opportunità che uno strumento del genere avrebbe offerto al territorio e alla comunità salernitana. È stato un periodo di studio e di analisi delle esperienze fatte dalle altre Fondazioni che operano in Italia da anni che ci hanno guidato nella costituzione di questo ente, unica concreta alternativa alla crisi del welfare, così come concepito ed attuato negli ultimi 30 anni.

Presidente

Claudio Meoli, Prefetto di Salerno

Componenti

Antonio Calandriello, Presidente Banca Credito Cooperativo di Sassano
Bernardino Casadei, rappresentante Fondazione Cariplo
Vincenzo De Luca, Sindaco di Salerno
Gregorio De Marco, Comandante Provinciale dei Carabinieri
Luigi Esposito, Presidente Tribunale Amministrativo Regionale Sez. di Salerno
Angelo Matassa, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza
Raimondo Pasquino, Rettore dell'Università degli Studi di Salerno
Gerardo Pierro, Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Salerno – Campagna – Acerno
Vincenzo Roca, Questore di Salerno
Augusto Strianese, Presidente della CCIAA di Salerno
Giovanni Vietri, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana
Angelo Villani, Presidente della Provincia di Salerno

Comitato dei Fondatori

Enti pubblici
Comune di Salerno
Provincia di Salerno
Università degli Studi di Salerno
Comune di Castel San Giorgio
Piano Sociale di Zona S4
Ente Provinciale per il Turismo di Salerno
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Autorità Portuale di Salerno

Banche di credito cooperativo e istituti di credito
Banca di Credito Cooperativo di Sassano

Banca di Salerno Credito Cooperativo - Società Cooperativa
Banca Prossima SpA

Fondazioni di erogazione
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Autorità ecclesiastiche
Arcidiocesi di Salerno, Campagna e Acerno
Diocesi di Nocera Inferiore – Sarno
Diocesi di Teggiano – Policastro
Diocesi di Vallo della Lucania
Arcidiocesi di Amalfi - Cava de' Tirreni

Ordini professionali e singoli professionisti
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno
Arch - Team Adinolfi Associati
Anna Nunziante
Alfonso Sansone
Nicola Mastromartino
Domenico Della Porta
Camilla Caramico

Associazioni di categoria
ANCE SALERNO - Associazione Nazionale Costruttori Edili Salerno
Confesercenti della provincia di Salerno
CIDEC Salerno
Confcooperative Salerno
ACAI Nazionale - Associazione Cristiana Artigiani Italiani
Confindustria Salerno
Unimpresa Provinciale di Salerno
Federazione Provinciale Artigiani di Salerno aderenti alla C.A.S.A.
CNA Associazione provinciale di Salerno
API Associazione Piccole e Medie Imprese di Salerno e provincia
Confartigianato Imprese A.L.I. della provincia di Salerno
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Salerno

Organizzazioni di terzo settore
Forum Provinciale del Terzo Settore
Associazione Mentoring USA /Italia onlus
Fondazione S. Michele Arcangelo
A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.
Fondazione Alario per Elea Velia onlus
Associazione Solidarietà & Sviluppo onlus

Bi.Ci.Ci. Lavoro Soc. coop. a.r.l.
Fondazione I.RI.DI.A. Istituto di Ricerca e didattica Ambientale - Museo Naturalistico
Università Popolare del Vallo di Diano, Alburni e Cilento
Consorzio di Cooperative Sociali La Rada s.c.s.
Fondazione M.I.d.A. - Musei Integrati dell'Ambiente

Imprese
Michele Autuori srl
Tubifor srl
CO.GE.NU.RO. srl
Salerno Energia S.p.A.
Sogen s.r.l.
Idrocilento S. C. p. A.
Centrale del Latte di Salerno S.p.A.
CSTP Azienda della Mobilità S.p.A.
Consorzio Turistico Contursi Thermae
La Doria S.p.A.
Centro Sportivo Meridionale Bacino SA3 – Consorzio ECOMETA
G. Del Priore srl
Metoda S.p.A.

Istituti scolastici e agenzie formative
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Antonio Genovesi"
Associazione Tecnici Controllori

Cos'è la Fondazione della Comunità Salernitana Onlus

Missione

La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, nello spirito che contraddistingue questi enti di diritto privato da circa 100 anni, è il punto di incontro tra chi vuole donare e chi ha bisogno di aiuto. È il luogo in cui si incontrano bisogni diversi che danno vita ad un nuovo modo di intendere il bene comune, il luogo in cui le esigenze di chi ha bisogno e chi invece vuole donare per aiutare il prossimo, possono essere soddisfatte. E' un intermediario filantropico che si pone tra coloro che hanno risorse finanziarie e vogliono impegnarsi in favore della propria comunità e le organizzazioni senza finalità di lucro che possono concretamente realizzare questi progetti.
La Fondazione della Comunità appartiene a tutti i salernitani: i frutti del patrimonio della Fondazione, costituito in primo luogo dai 63 Fondatori che hanno partecipato attivamente alla sua costituzione e successivamente dai tanti donatori locali e dalla Fondazione con il Sud (che raddoppia le donazioni raccolte), permettono di finanziare i progetti promossi da Organizzazioni di Volontariato ed Enti del Terzo Settore. Privati cittadini, imprese, enti pubblici e privati, banche, fondazioni: tutti insieme hanno collaborato alla costruzione di un nuovo soggetto capace di raccogliere risorse e distribuirle nuovamente allo stesso territorio dal quale sono arrivate in uno scambio continuo di "dare e ricevere" e grazie al dono, anche piccolo, che ognuno di noi saprà offrire.
Scopo della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus è infatti quello di contribuire a realizzare progetti di utilità sociale sul territorio grazie alle donazioni di tutti noi. La missione della Fondazione è quella di costruire una nuova cultura del dono che responsabilizzi tutti a ricercare il bene collettivo, perché solo donando offriamo alla Fondazione la possibilità di intervenire concretamente sul territorio, sostenendo progetti socialmente utili. Il rapporto di collaborazione che nasce con il terzo settore, con le associazioni presenti sul territorio e con gli enti, per i quali la Fondazione si pone anche come stimolo per la crescita progettuale, permette alla Fondazione stessa di diventare il tramite naturale tra chi vuole donare e chi realizza interventi sociali sul territorio. E il ruolo della Fondazione è anche quello di affiancare e sostenere il pubblico, senza sostituirlo, laddove non ci sono sufficienti risorse per agire.

Ambiti di intervento

I settori in cui la Fondazione della Comunità Salernitana Onlus può intervenire con la preziosa collaborazione delle organizzazioni del terzo settore, del volontariato, degli enti ecclesiali e insieme agli enti territoriali sono:

- assistenza sociale
- assistenza sanitaria

- assistenza socio-sanitaria
- cultura, istruzione, educazione, formazione, con particolare riferimento alla promozione dello sviluppo di capitale umano di eccellenza
- sport dilettantistico
- imprenditoria sociale
- solidarietà internazionale
- tutela e valorizzazione di attività ed iniziative culturali, di interesse artistico e storico
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente
- ricerca scientifica

Quanto vale ogni piccola donazione

Ogni contributo, anche il più modesto, è utile ad incrementare il patrimonio della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus. La Fondazione mette a disposizione dei donatori differenti modalità di donazione.
La costituzione di **fondi patrimoniali** che sono donazioni in denaro o in beni trasformabili in denaro, i cui frutti saranno destinati, in perpetuo, alla realizzazione di iniziative di utilità sociale nel territorio.
Lasciti, attraverso i quali il donatore potrà lasciare un'eredità alla comunità in cui vive, contribuendo in modo perenne al suo benessere. Attraverso il lascito è anche possibile creare un fondo i cui frutti saranno destinati agli interventi indicati nell'atto testamentario con la garanzia di massima trasparenza, efficacia ed efficienza.
Sottoscrizione di una **buona azione**: il donatore, sottoscrivendo una Buona Azione, contribuirà alla costituzione del patrimonio della Fondazione. I sottoscrittori riceveranno un Certificato di Buona Azione, diventando cofondatori della Fondazione.
E ancora **Bandi a raccolta** con i quali il donatore può sostenere uno o più progetti tra quelli preselezionati all'interno dei bandi promossi dalla Fondazione, contribuendo contestualmente ad incrementare un fondo patrimoniale.
In due anni sono stati costituiti ben 12 fondi grazie ai quali è stato possibile realizzare, insieme alle associazioni di volontariato e alla organizzazioni non lucrative che sono parte integrante di questo percorso fortemente innovativo, numerosi progetti in favore di soggetti svantaggiati, di famiglie in difficoltà, di anziani soli, disabili.

La Fondazione nella Comunità

La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus ha sviluppato diverse occasioni per promuovere la propria missione nella comunità salernitana, con la convinzione che la conoscenza reciproca e la creazione di rapporti sinergici con altri soggetti attivi nella Comunità locale consentono di contribuire allo sviluppo responsabile e condiviso del bene comune. Ricordiamo gli eventi più significativi che hanno caratterizzato nella fase di avvio la presenza della Fondazione nella Comunità e nella costruzione di capitale sociale.

2009 – 2010

"Incontro con la Fondazione: presentazione ufficiale alla Comunità"
3 settembre 2009 – Convento San Michele di Salerno

Conferenza stampa di presentazione della Fondazione Salernitana, quale prima Fondazione Comunitaria del centro-sud Italia, con un momento di condivisione del percorso costitutivo con Carlo Alfiero, presidente Fondazione per il Sud, Bernardino Casadei, Segretario Generale Assifero Vincenzo Ferrara, direttore Fondazione Cannavaro Ferrara, Giovanna Rossiello, giornalista TG1, Marco Esposito, caporedattore de "Il Mattino" e Giovanni Vietri, presidente Fondazione Carisal e Fondazione Comunitaria.

"Istituzione Albo dei Fondatori e dei Promotori"
11 dicembre 2009 - Convento San Michele di Salerno

Cerimonia di consegna dell' attestato di riconoscenza al prefetto Claudio Meoli per il suo impegno personale come presidente del Comitato Promotore della Fondazione della Comunità Salernitana e pubblicazione dell'Albo dei Promotori e dei Fondatori della Fondazione, con testimonianze sul valore della filantropia nella società moderna rese dal Card. Renato Raffaele Martino e da Mario Romano Negri, presidente della Fondazione della Comunità della Provincia di Lecco.

"Incontro con la Fondazione: presentazione primo anno di attività"
10 maggio 2010 – Convento San Michele di Salerno

Conferenza stampa di presentazione delle attività della Fondazione, ad un anno dalla sua costituzione, con la testimonianza dei donatori che hanno costituito i primi fondi patrimoniali nel proprio ambito e la presentazione della prima campagna di raccolta fondi "Metti in conto un sorriso" avviata in collaborazione con una impresa alberghiera del territorio.

"Contributi in conto capitale alle organizzazioni non profit attraverso le Fondazioni territoriali: l'esperienza della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus"
4 giugno 2010 – Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno

Primo seminario di sensibilizzazione rivolto ai dottori commercialisti e agli esperti contabili dell'ordine di Salerno, con interventi di Bernardino Casadei sulle potenzialità degli intermediari filantropici, di Edoardo Patriarca in materia di trasparenza e rendicontabilità nella raccolta fondi delle ONLUS, e di Maria Guidotti sull'attività di verifica dell'Istituto Italiano della Donazione, di Giuseppe Melara in materia di agevolazioni fiscali per le donazioni alle Onlus.

"Le Banche di Credito Cooperativo e le Fondazioni di Comunità: Promotori di Solidarietà e catalizzatori di risorse per lo sviluppo sociale "
19 giugno 2010 - Circolo Sociale "Carlo Alberto 1886" di Padula

Convegno promosso dal Circolo Sociale "Carlo Alberto 1886" allo scopo di presentare la Fondazione alla comunità locale, che ha visto l'intervento dei rappresentanti istituzionali della Fondazione nell'illustrazione delle opportunità e dei vantaggi offerti nel contribuire in modo solidale a realizzare il bene comune.

"Presentazione Bandi 2010"
Agosto / settembre 2010 - Salerno, Sant'Egidio del Monte Albino, Eboli, Capaccio, Padula, Giffoni Valle Piana

Incontri territoriali con le Associazioni di Volontariato e le Organizzazioni di Terzo Settore della provincia di Salerno, con la presentazione del piano erogativo 2010, in collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato di Salerno, con interventi sull'attività di beneficenza e di fundraising dei collaboratori e rappresentanti istituzionali della Fondazione.

Gruppi di lavoro sul microcredito e l'affido familiare e confronto con altri enti di erogazione soci di Assifero (Associazione Italiana Fondazioni e Enti di Erogazione) con la partecipazione di collaboratori e revisori della Fondazione.

ORGANI ISTITUZIONALI

Consiglio di amministrazione
Giovanni Vietri, presidente

Vicepresidenti
Giuseppe Cavaliere
Ermanno Guerra

Consiglieri
Antonia Autuori
Antonio Calandriello
Vincenzo Cesareo
Francesco Chirico
Anna Nunziante
Rev. Don Vincenzo Federico
Maddalena Pezzotti
Maria Patrizia Stasi

Collegio dei Revisori
Giuseppe Melara, presidente
Antonio Annunziata, membro effettivo
Matteo Picardi, membro effettivo
Gerardo Attianese, membro effettivo
Antonio Piluso, membro supplente

Collegio dei Probiviri
Nicola Falcone, membro
Giuseppe Lombardi, membro
Caterina Miraglia, membro

Struttura operativa
Gabriella Monetta
Andrea Pastore

Comitato di nomina
Arcivescovo Metropolita dell'Archidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno
Prefetto di Salerno
Presidente Provincia di Salerno
Sindaco di Salerno
Rettore Università degli Studi di Salerno
Presidente Fondazione Carisal
Presidente Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Salerno
5 membri in rappresentanza della società civile, dell'Associazionismo.

La raccolta fondi 2010

1. Le donazioni

Le strategie e le attività di raccolta fondi della Fondazione sono state sviluppate in coerenza con l'obiettivo principale di promuovere la cultura del dono e della solidarietà e di conseguire gli obiettivi annuali di raccolta, per favorire l'erogazione di risorse aggiuntive sul territorio da parte della Fondazione con il Sud.

Nel corso del 2010 sono pervenute **78 donazioni** per un importo complessivo pari a **400.593 euro**, a cui si aggiungono i contributi istituzionali della Fondazione con il Sud, pari a complessivi **301.024 euro**.

Le donazioni ricevute nell'anno indicano il numero sempre crescente di donatori che la Fondazione è riuscita a coinvolgere e che hanno contribuito allo sviluppo della struttura della Fondazione, alla crescita del suo patrimonio "La Cassaforte della Comunità " e al finanziamento dei primi progetti di utilità sociale sul territorio locale: **51 i donatori** tra persone fisiche, enti e organizzazioni di terzo settore, enti pubblici, enti privati e imprese che hanno condiviso la sua missione.

Questo importante risultato è stato reso ugualmente possibile grazie alla Fondazione con il Sud che si è impegnata a incentivare lo sviluppo della Fondazione Comunitaria per i primi tre anni di attività, stimolando soggetti diversi a lavorare insieme per il bene comune. Tale impegno si concretizza incentivando l'autonoma raccolta di fondi da parte della Fondazione, attraverso il raddoppio delle donazioni raccolte per i progetti di utilità sociale, fino al valore massimo annuo di 250 mila euro, delle donazioni e contributi per le iniziative di fund raising, fino al valore massimo annuo di 50 mila euro, e delle donazioni a patrimonio raccolte, fino al valore massimo di 2 milioni di euro. Le donazioni a patrimonio sono accantonate in un fondo patrimoniale, istituito presso la Fondazione con il Sud, che sarà devoluto alla Fondazione Comunitaria al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta, in quindici anni dalla sua costituzione. Al 31/12/2010, il patrimonio di tale Fondo, tenuto presso la Fondazione con il Sud, risulta essere pari a **121.192 euro.**

I grafici che seguono hanno l'obiettivo di evidenziare le donazioni raccolte in funzione della tipologia dei donatori della Fondazione (grafico 1) e della finalità delle donazioni scelta dal donatore (grafico 2).
Nel 2010, la principale fonte di donazioni è rappresentata per entità delle donazioni pervenute, dalle imprese (banche di credito cooperativo, aziende) che hanno conferito fondi pari al 37% (grafico 3).

Grafico 1 - **Tipologia di donatori**

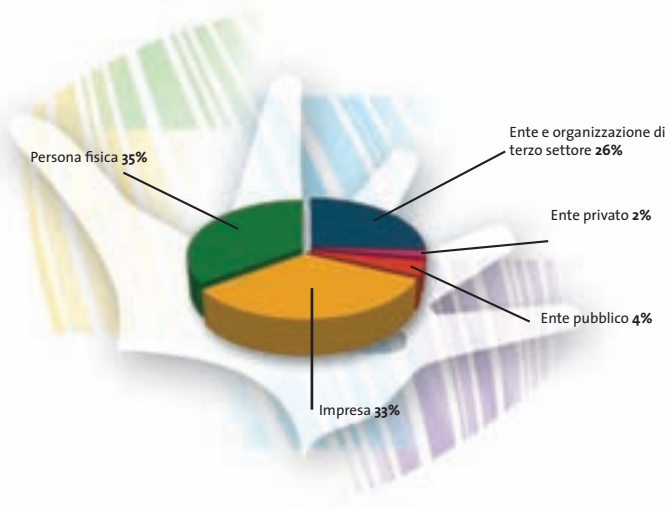


Grafico 2 - **Finalità delle donazioni**

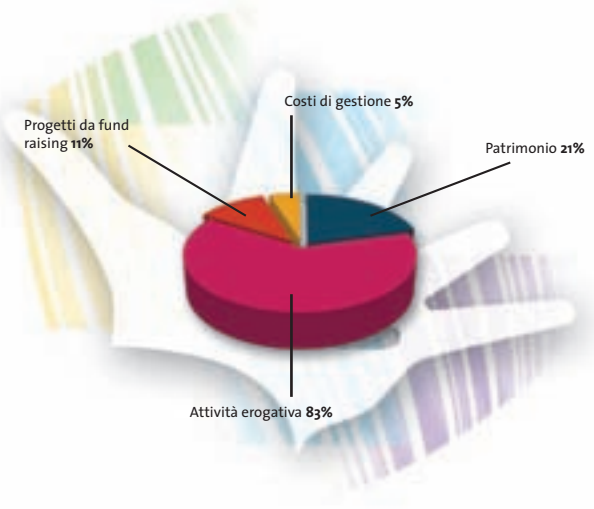
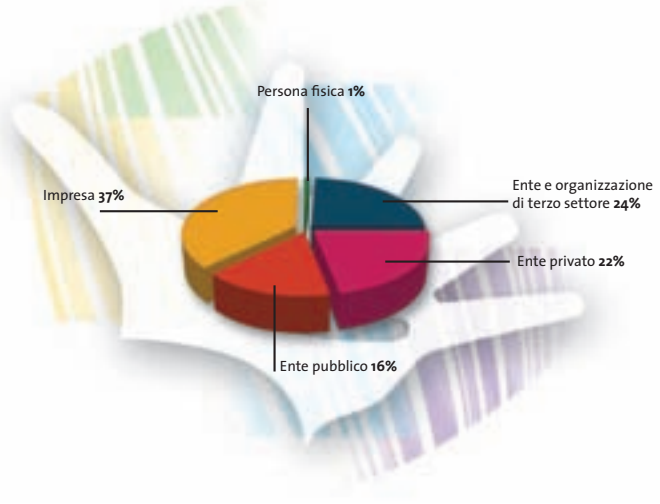


Grafico 3 - **Per entità delle donazioni**



2. Gli strumenti di raccolta fondi

Nel corso del 2010 la Fondazione ha promosso la costituzione di fondi patrimoniali con diritto di indirizzo presso banche di credito cooperativo, comuni, associazioni, fondazioni, enti pubblici, singoli cittadini, stimolando la raccolta mediante il raddoppio delle donazioni raccolte nella parte corrente dei fondi, destinata al sostegno dei progetti di utilità sociale.

Oltre ai fondi patrimoniali, la Fondazione ha fatto ricorso ai bandi con raccolta, altro utile strumento di raccolta e di erogazione delle risorse, attraverso cui è stato possibile sperimentare la raccolta di donazioni sui progetti selezionati dalla Fondazione in misura del 15 - 20% del contributo dalla stessa stanziato, finalizzandole ad incremento di un fondo patrimoniale esistente oppure al finanziamento dei progetti selezionati.

I primi risultati sono stati positivi sia in termini di numero di donatori coinvolti sia rispetto alla raccolta totalizzata, superiore all'obiettivo fissato dalla Fondazione.

Di particolare importanza è stato l'accordo di partnership definito nel 2010 con il Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno, con il sostegno finanziario da parte del Centro di complessivi 75 mila euro, per la pubblicazione del primo bando in partnership con la Fondazione di Comunità rivolto alle OdV della provincia di Salerno.

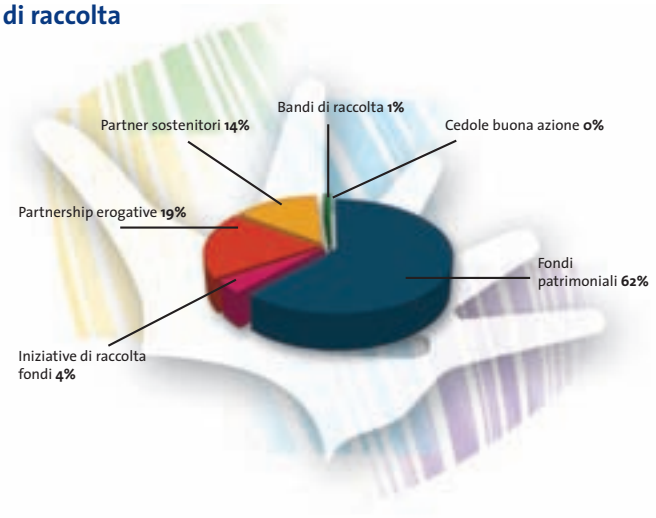
Il rapporto avviato con Sodalis CSV Salerno è stato ulteriormente significativo ed ha portato alla costituzione da parte dell'Associazione proprio di un fondo patrimoniale a sostegno del volontariato, su cui confluiranno le donazioni raccolte attraverso il bando.

Il grafico che segue ha l'obiettivo di evidenziare le tipologie di strumenti di raccolta utilizzate dalla Fondazione che hanno maggiormente contributo alla raccolta fondi nel 2010 (grafico 4).

3. Le iniziative di raccolta promosse sul territorio

Nel corso del 2010 la Fondazione della Comunità Salernitana ha promosso diverse iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi che vedranno i primi significativi risultati nel 2011. Accanto alle attività di sensibilizzazione, rivolte ai professionisti iscritti all'Ordine dei dottori Commercialisti di Salerno e alle principali imprese del territorio, sono state avviate specifiche campagne di raccolta fondi, in favore della Fondazione e per la promozione dei primi fondi patrimoniali, costituti nel proprio ambito.

Grafico 4 - **Strumenti di raccolta**



Il progetto "Metti in conto un sorriso"
Il progetto "Metti in conto un sorriso" realizzato con il **Best Western Hotel** dei **Principati di Baronissi**, a partire dal mese di ottobre 2010, consiste nel proporre agli ospiti dell'albergo di donare un euro alla Fondazione, al momento del check-out.

Le somme raccolte dall'albergatore vengono trasferite alla Fondazione allo scopo di accrescerne il patrimonio comune - la "Cassaforte della Comunità" - e di finanziare gli interventi di solidarietà del fondo patrimoniale istituito dal Comune di Baronissi nell'ambito della Fondazione.

I primi riscontri sono stati positivi anche se i risultati significativi potranno essere raccolti soltanto nel 2011.

L'iniziativa è stata promossa con la realizzazione di un depliant esposto nell'albergo e reso disponibile al cliente al fine di documentarlo sullo scopo della Fondazione e le finalità dell'iniziativa di raccolta.

Analoga iniziativa è stata avviata per la promozione e raccolta fondi in favore del **Fondo patrimoniale Gaetano Sessa C.R.A. BCC di Fisciano**, istituito dalla Banca nell'ambito della Fondazione. Il progetto è stata attuato con la collaborazione dei correntisti della Banca a cui è stato chiesto di poter addebitare 1,50 euro a trimestre sull'estratto conto per sostenere gli interventi di solidarietà individuati dal Fondo.
Tale iniziativa è stata promossa con la realizzazione di una brochure informativa specifica rivolta a tutti i correntisti, illustrante lo scopo della Fondazione e le finalità del fondo patrimoniale istituito dalla Banca, a cui è seguita una informativa periodica sulle iniziative finanziate, grazie alle donazioni raccolte.

L'iniziativa ha permesso di raccogliere nel corso del 2010 risorse per un importo pari a 14.733 euro a integrazione del Fondo, utili a contrastare casi di povertà di nuclei familiari residenti nel territorio di competenza della Banca.

4. I Fondi Patrimoniali in essere al 23/05/2011

I fondi patrimoniali rappresentano lo strumento più strategico e innovativo che la Fondazione ha messo a disposizione dei donatori facendo convogliare le maggiori donazioni raccolte nell'anno.

La Fondazione ha promosso l'istituzione di ben **dodici fondi patrimoniali** nel proprio ambito di cui **nove fondi** soltanto nel corso del 2010.

Tali fondi sono stati promossi da persone fisiche, imprese, associazioni, fondazioni ed enti pubblici.

Il fondatore, all'atto della costituzione del fondo, oltre a definirne il nome e le finalità, ha stabilito di mantenere il diritto di indirizzo nella scelta dei beneficiari, attraverso la nomina di un Comitato, che ha cura di realizzare lo scopo del fondo nel tempo. In tal modo, il donatore collabora con la Fondazione nella scelta dei progetti o degli interventi di utilità sociale che desidera finanziare secondo le finalità del fondo.

I fondi già costituiti possono configurarsi come FONDI MISTI: tali fondi hanno la caratteristica di avere una parte patrimoniale intangibile, i cui frutti sono destinati a garantire nel tempo la loro azione filantropica, e una parte corrente, che rende subito erogabile gli interessi maturati annualmente e le donazioni raccolte dal fondo per finanziare progetti di solidarietà sociale, secondo la volontà del donatore.

Tutti i fondi istituiti sono di tipo APERTO e possono raccogliere nel tempo le donazioni di chiunque voglia condividerne le finalità e gli obiettivi filantropici, senza necessariamente creare un proprio fondo.

I Fondi costituiti presso la Fondazione sono classificati secondo le diverse tipologie descritte di seguito.

I valori di ciascun fondo sono comprensivi delle sole donazioni e contributi a raddoppio della Fondazione con il Sud, pervenuti al 31/12/2010.

I Fondi per Area Geografica

Tali Fondi hanno la caratteristica di essere promossi da uno o più donatori, attivando una larga solidarietà locale, per finanziare interventi e progetti rispondenti ai bisogni di una determinata comunità o area geografica, individuata dal-

la stessa Fondazione o dal donatore al momento della costituzione del fondo. Tali fondi sono alimentati con versamenti provenienti da molte persone, enti, aziende che hanno a cuore una determinata comunità.

Appartengono attualmente a tale categoria i fondi di seguito descritti.

Fondo Patrimoniale Comune di Baronissi

Patrimonio: Euro 20.000
Riserve: Euro 120
Disponibilità 2010 da destinare: Euro 32.477
Importo erogato per progetti 2010: Euro 2.300
Fondo accantonato a garanzia del microcredito: Euro 80.000
Importo fideiussioni concesse a garanzia del microcredito: Euro 5.870

Il Fondo istituito nel mese di aprile 2010 dal Comune di Baronissi, con un contributo straordinario di 60.000 euro, ha l'obiettivo di contrastare il rischio di esclusione sociale di persone singole e di nuclei familiari che si trovano in situazione di vulnerabilità, anche a causa della contingente crisi economica, garantendo loro un sostegno economico e l'accesso a percorsi di promozione delle capacità individuali e dell'autonomia economica attraverso il microcredito.
Il Fondo è stato promosso in collaborazione con la Fondazione della Comunità Salernitana Onlus e alcune banche del territorio: la Cassa Rurale e Artigiana - BCC di Fisciano e il Credito Salernitano, che hanno contribuito con un ulteriore apporto di 20.000 euro alla sua istituzione e si sono impegnate a garantire l'accesso al microcredito a condizioni più vantaggiose. L'iniziativa rientra in un programma di inclusione sociale e di lotta alla povertà che il Comune sta realizzando in favore della propria comunità. Tre le linee di intervento del fondo: 1) aiuti economici alle famiglie in difficoltà per specifiche necessità, attraverso l'erogazione di sussidi; 2) erogazione di contributi per il tramite di organizzazioni di terzo settore, per percorsi di formazione professionale, a beneficio di persone in condizioni di svantaggio, utili al loro inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro; 3) sostegno all'avvio di impresa a beneficio di persone in difficoltà che pur avendo proprie abilità, necessitano di una garanzia per accedere al credito bancario.

Fondo BCC di Sassano

Patrimonio: Euro 5.000
Riserve: Euro 27
Disponibilità 2010 da destinare: Euro 74.362
Importo erogato per progetti 2010: Euro 59.000

Il Fondo è stato costituito il 27 aprile 2010 dalla Banca di Credito Cooperativo di Sassano, con un contributo iniziale di Euro 75.116,68 ed è finalizzato al sostegno di progetti e interventi di utilità sociale promossi da organizzazioni di terzo settore nel territorio di competenza della BCC di Sassano, negli ambiti dello sport

e tempo libero, della tutela dei valori monumentali, storici e tradizionali, della cultura ed informazione, della tutela dei valori ambientali, della promozione del turismo, del sociale, socio sanitario e sanitario.

Fondo Banca di Salerno Credito Cooperativo

Patrimonio: Euro 1.000
Riserve: Euro 1

Il Fondo è stato costituito il 22 novembre 2010 dalla Banca di Salerno Credito Cooperativo con un contributo di iniziale di Euro 10.000 in parte versato nel 2011 ed è finalizzato al sostegno di iniziative e progetti di utilità sociale, promossi da Organizzazioni di Terzo Settore, nel territorio di competenza della Banca, negli ambiti dello sport e del tempo libero; della tutela dei valori monumentali, storici e tradizionali; della cultura e informazione; della tutela dei valori ambientali; della promozione del turismo; sociale; socio-sanitario e sanitario.

Fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano

Patrimonio: Euro 8.442
Riserve: Euro 40
Disponibilità 2010 da destinare: Euro 23.394
Importo erogato per progetti 2010: Euro 8.398

Il Fondo è stato costituito il 1° aprile 2010 dalla Banca di Credito Cooperativo di Fisciano con un contributo di iniziale di Euro 10.000 ed è finalizzato a sostenere interventi di solidarietà e di utilità sociale nel territorio di competenza della Banca, a favore di singole persone e nuclei familiari che versano in condizioni di indigenza e di bisogno, anche a causa della congiunturale crisi economica. Il Fondo sostiene interventi di lotta alla povertà e all'esclusione sociale e opera mediante l'erogazione di sussidi e contributi per specifici bisogni.

Fondo Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Patrimonio: Euro 1.000

Il Fondo è stato costituito il 21 dicembre 2010 con un contributo del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed è finalizzato a sostenere interventi di solidarietà e di utilità sociale, con particolare riferimento a iniziative di tutela ambientale e di promozione sociale nell'ambito del territorio di competenza dell'Ente Parco, al fine di migliorare la qualità della vita delle comunità locali.

I Fondi tematici

Tali Fondi si caratterizzano per l'area di intervento sociale, identificata dalla Fondazione o dal donatore al momento della costituzione del fondo. Sono alimentati con versamenti provenienti da persone, enti, aziende che intendono perseguire una determinata causa.

Appartiene attualmente a tale categoria il fondo di seguito descritto.

Fondo Associazione Una Speranza Onlus

Patrimonio: Euro 8.000
Riserve: Euro 9
Disponibilità 2010 da destinare: Euro 3.762

Il Fondo è stato costituito il 30 ottobre 2010 dall'Associazione Una Speranza Onlus con un contributo iniziale di Euro 10.000 ed è finalizzato a sostenere iniziative di utilità sociale promosse dall'Associazione Una Speranza Onlus in favore di persone diversamente abili, ivi compresa la creazione di un centro diurno e residenziale (R.S.A.), che possa garantire nel tempo il loro benessere psico-fisico oltre a favorire percorsi di inserimento lavorativo. Potrà, inoltre, far fronte alle esigenze quotidiane del "durante" e "dopo di noi", offrendo ai diversamente abili una vita dignitosa nel pieno rispetto delle loro capacità, esigenze e aspirazioni, anche quando genitori e amministratori di sostegno non saranno più in grado di assicurare il proprio compito.

I Fondi Memoriali

Tali Fondi hanno la caratteristica di essere promossi per ricordare persone scomparse che si sono distinte in vita per il loro impegno civile e sociale. Lo scopo del fondo può essere definito dai donatori al momento del conferimento, e indirizzato al sostegno di iniziative sociali coerenti con gli interessi e le finalità benefiche perseguite in vita dalla persona a cui viene intestato il fondo. Sono frutto di raccolte fondi promosse da parenti o amici della persona scomparsa e sono alimentati con versamenti provenienti da molte persone, enti, aziende che hanno avuto modo di conoscerla ed apprezzarla in vita.

Appartengono attualmente a tale categoria i fondi di seguito descritti.

Fondo Gelsomino D'Ambrosio

Patrimonio: Euro 6.150
Riserve: Euro 44
Disponibilità 2010 da destinare: Euro 8.960

Il Fondo è stato costituito il 6 novembre 2010 su iniziativa di un gruppo di amici e parenti di Gelsomino D'Ambrosio ed è finalizzato al sostegno di iniziative di utilità sociale nell'ambito delle discipline di scienze artistiche, design, progettazione grafica ed editoria, con particolare attenzione ad azioni rivolte a giovani studenti delle scuole secondarie di secondo grado, universitari e post-universitari, ivi compresa l'erogazione di borse di studio in memoria della persona scomparsa.

Fondo Oltre Antonio e Vincenzo

Patrimonio: Euro 2.000
Riserve: Euro 14
Disponibilità 2010 da destinare: Euro 1.871

Il Fondo è stato costituito il 16 febbraio 2010 con un contributo di 3.000 euro, frutto di una raccolta di donazioni promossa dalla Banca di Credito Cooperativo di Sassano e dalle famiglie di Antonio Finamore e Vincenzo Letterelli che hanno voluto perpetuare nel tempo la memoria dei loro cari e dare concretezza al loro sentimento di cordoglio. Il fondo interviene a sostegno di iniziative di utilità sociale soprattutto nell'ambito della promozione e diffusione della cultura della donazione degli organi, anche con contributi e sussidi economici a favore dei trapiantati e dei rispettivi familiari nel periodo di degenza ospedaliera.

I Fondi Nominativi

Tali fondi si caratterizzano per il fatto di essere intestati al Fondatore, con l'intenzione di istituzionalizzare e rendere eterna la propria attività filantropica.

Appartengono attualmente a tale categoria i fondi di seguito descritti.

Fondo Fondazione Carisal

Patrimonio: Euro 30.000
Riserve: Euro 164
Disponibilità 2010 da destinare: Euro 54.523
Importo erogato per progetti: Euro 2.500

Il Fondo, istituito il 27 aprile 2010 dalla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana con un contributo di 60.000 euro, ha lo scopo principale di garantire un sostegno nel tempo alle fasce deboli della nostra comunità esposte al rischio di esclusione sociale, anche a causa dell'attuale momento di crisi, nell'ottica di contribuire a ridurne lo stato di bisogno e a migliorarne le condizioni di vita. Attraverso le organizzazioni di terzo settore operanti nell'intera comunità salernitana, il fondo si propone di sostenere interventi di solidarietà a favore di persone in condizioni di disagio, garantire aiuti concreti ai nuclei familiari in difficoltà e finanziare progetti di utilità sociale in tutti gli altri ambiti di intervento della Fondazione.

I Fondi di Categoria

Tali fondi hanno la caratteristica di essere costituiti da una Organizzazione di Categoria per promuovere le donazioni tra gli associati e gestire la propria attività filantropica. La costituzione di tale fondo rappresenta una significativa opportunità in termini di coesione interna e di immagine positiva sul territorio.

Appartengono attualmente a tale categoria i fondi di seguito descritti.

Fondo Sodalis

Patrimonio: Euro 4.000
Riserve: Euro 19

Il Fondo è stato costituito il 1° aprile 2010 dall'Associazione SODALIS di Salerno con la finalità di sostenere le iniziative e i progetti di utilità sociale promossi dalle Organizzazioni di Volontariato operanti nella provincia di Salerno, in tutti gli ambiti di intervento previsti dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997 e dall'art. 4 del DM 8/10/1997.

Fondo della Comunità Portuale di Salerno

(fondo di nuova costituzione)

Il fondo è stato costituito il 15 aprile 2011 dall'Autorità Portuale di Salerno con la finalità di promuovere e sostenere iniziative e progetti di utilità sociale in favore dei lavoratori portuali e dell'intera Comunità Portuale di Salerno nei settori di intervento della Fondazione.

I Fondi di Impresa

Tali Fondi hanno la caratteristica di essere costituiti da singole imprese per la gestione delle proprie attività filantropiche. Sono alimentati nel tempo soprattutto con versamenti provenienti dalle stesse imprese o da specifiche attività di raccolta fondi in grado di raccogliere i contributi di donatori privati per realizzare obiettivi sociali.

Appartengono attualmente a tale categoria i fondi di seguito descritti.

Fondo Idrocilento S.C.p.A.

(fondo di nuova costituzione)

Il Fondo costituito dalla Idrocilento ScpA il 22 marzo 2011 è finalizzato al sostegno di iniziative e progetti di utilità sociale promossi da organizzazioni senza scopo di lucro operanti nell'area territoriale del Cilento Interno e Costiero nei settori di intervento della Fondazione. Ulteriore scopo del fondo è quello di garantire, con l'istituzione di un fondo di garanzia per il microcredito, l'accesso al credito bancario a beneficio di persone svantaggiate, italiane e straniere, residenti o domiciliate nell'area territoriale del Cilento Interno e Costiero che non posseggono garanzie economiche e finanziarie da offrire, ma con competenze verificate e compatibili con il mercato e che intendono avviare in maniera autonoma un'attività artigianale o imprenditoriale per uscire dalla situazione di svantaggio.

Altri Fondi

Fondo Cedole di Buona Azione

Patrimonio: Euro 600

Riserve Euro 4

Sottoscrivendo una "Buona Azione" si può diventare cofondatori della Fondazione. Si tratta di un modo semplice ma molto efficace per aiutare la propria comunità. I frutti di questo Fondo sono utilizzati per realizzare progetti di solidarietà sociale nella provincia di Salerno.

L'attività erogativa 2010

Premessa

L'attività erogativa 2010 ha riguardato l'erogazione ad enti ed organizzazioni non profit di **57 contributi** con uno stanziamento complessivo di **405.399 euro**, a sostegno di 31 progetti di utilità sociale e 26 interventi di beneficenza, rivolta a persone e nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica. Altro stanziamento ha riguardato l'accantonamento di risorse per complessivi 80.000 euro al Fondo di garanzia per il Microcredito promosso dal Comune di Baronissi.

Il riscontro sul territorio da parte delle Organizzazioni del Volontariato e del Terzo Settore è stato positivo ed ha evidenziato una risposta progettuale coerente con le finalità degli interventi programmati.

Come si evince dalla tabella sottostante, sono pervenute 131 istanze di contributo, il 55% delle quali ha ottenuto il finanziamento.

Attività erogativa 2010	Proposte pervenute	Progetti e interventi finanziati	Stanziamento
Bando 1.2010 • in favore del Volontariato Obiettivo: individuare iniziative volte ad aumentare la consapevolezza del ruolo, delle capacità e delle potenzialità del privato sociale presso la Comunità della provincia di Salerno, rafforzando l'opera del volontariato, con particolare attenzione al coinvolgimento di giovani nelle attività formative, di promozione e comunicazione promosse dalle OdV. Questo bando è realizzato in partnership con SODALIS CSV Salerno.	51	12	€ 150.000
Bando 2.2010 • Acquisto beni materiali finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi di utilità sociale Obiettivo: individuare progetti di utilità sociale che possano migliorare la qualità della vita della Comunità locale, attraverso l'acquisto di beni strumentali connessi alla realizzazione di interventi nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria rivolti a soggetti svantaggiati.	21	10	€ 24.000
Accordo di partnership • BCC di Sassano 2009 Obiettivo: sostenere un progetto di utilità sociale che possa migliorare la qualità della vita della comunità del Vallo di Diano, attraverso la realizzazione di un intervento di comune interesse negli ambiti dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, rivolto ad anziani e disabili.	1	1	€ 57.400

Accordo di partnership • Idrocilento Scpa 2009 Obiettivo: sostenere progetti di utilità sociale che possano migliorare la qualità della vita della comunità del Cilento Interno e Costiero, attraverso il sostegno di interventi di comune interesse nei settori dell'ambiente e della formazione, rivolti all'intera comunità, con particolare attenzione al coinvolgimento di giovani svantaggiati nelle attività formative.	2	2	€ 98.000
Fondo patrimoniale Comune di Baronissi Obiettivo: intervenire a sostegno di persone e famiglie in situazioni di difficoltà economica appartenenti alla comunità di Baronissi, mediante contributi (sussidi per spese abitative, per minori, per spese sanitarie, per formazione, etc.) e altre forme di sostegno e di aiuto	14	4	€ 2.300
Fondo di garanzia microcredito Comune di Baronissi Obiettivo: intervenire a sostegno di persone e famiglie in situazioni di difficoltà economica appartenenti alla comunità di Baronissi, per favorire l'accesso al credito bancario di soggetti con abilità e capacità professionali che intendono dare avvio ad una micro attività commerciale o artigianale, per uscire dallo stato di bisogno.	3	2	€ 5.870
	1	1	€ 2.500
Fondo patrimoniale Fondazione Carisal Obiettivo: intervenire a sostegno delle fasce deboli della comunità salernitana, esposte al rischio di esclusione sociale anche a causa della congiunturale crisi economica, con interventi in ambito sociale rivolti soprattutto ad anziani, giovani e famiglie in difficoltà.			
Fondo patrimoniale BCC di Sassano Obiettivo: individuare progetti di utilità sociale che possano migliorare la qualità della vita delle Comunità di competenza della Banca, attraverso il sostegno di interventi negli ambiti del Fondo.	6	6	€ 59.000
Fondo patrimoniale Gaetano Sessa CRA - BCC di Fisciano Obiettivo: intervenire a sostegno di persone e famiglie in situazioni di difficoltà economica appartenenti alle Comunità di competenza della Banca, mediante contributi (sussidi per spese abitative, per minori, per spese sanitarie, per formazione, etc.) e altre forme di sostegno e di aiuto.	33	22	€ 8.398

La Fondazione ha sostenuto progettualità e interventi proposti sia da singole Organizzazioni di Terzo Settore e di Volontariato sia da reti di più Organizzazioni, con ricaduta degli interventi nell'intero territorio provinciale suddiviso nelle seguenti aree: Agro Nocerino - Sarnese, Cava de' Tirreni – Costiera Amalfitana, Piana del Sele, Cilento, Vallo di Diano, Valle dell'Irno - Picentini, Salerno.

Grafico 5 - **Destinatari degli interventi**

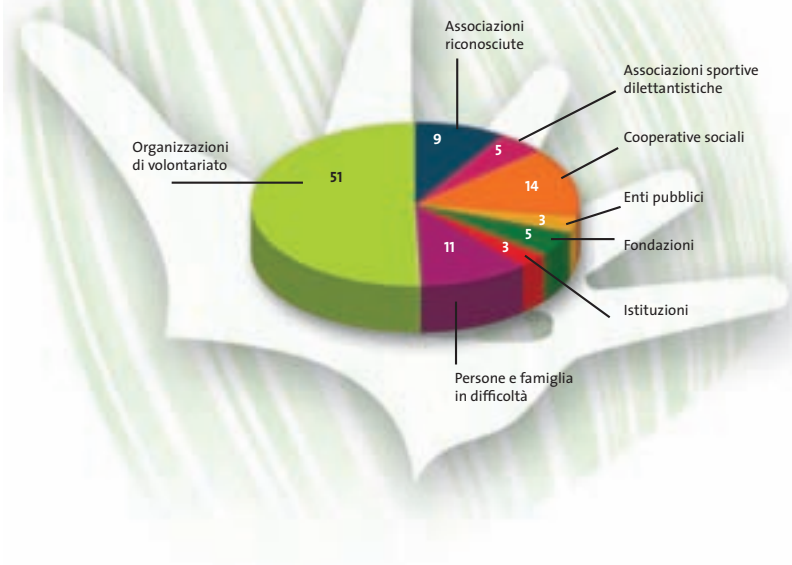
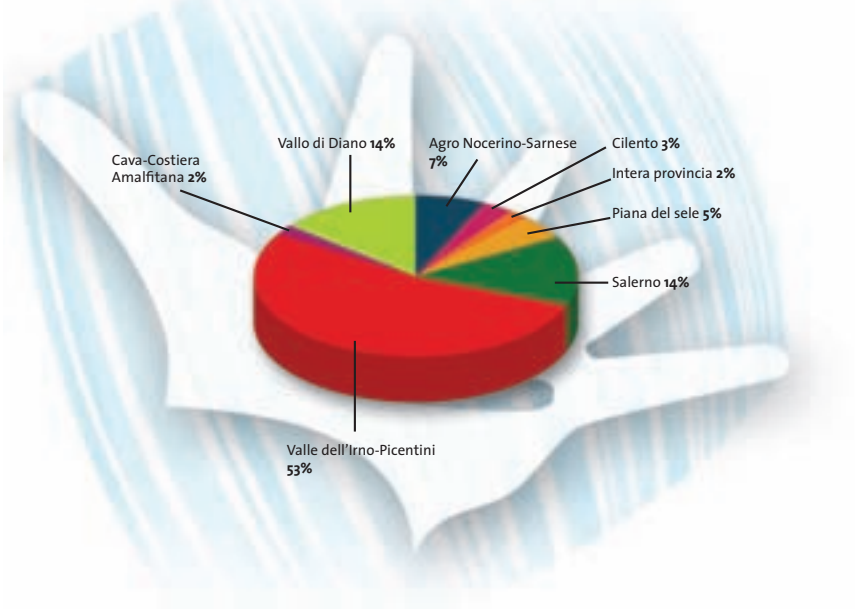


Grafico 6 - **Territorio di ricaduta degli interventi**



Per quanto riguarda i settori di intervento, nel 2010 la Fondazione è intervenuta soprattutto negli ambiti dell'assistenza sociale e socio sanitaria (65%). Seguono interventi nei settori dell'ambiente (13%), della promozione della cultura di particolare interesse sociale (10%), dello sport, tempo libero e formazione (6%) con il sostegno di progetti e iniziative individuate attraverso bandi con raccolta e operando in stretta collaborazione con i soggetti del territorio e i donatori che hanno istituito fondi patrimoniali nel proprio ambito.

Grafico 7 - **Settori di intervento 2010**

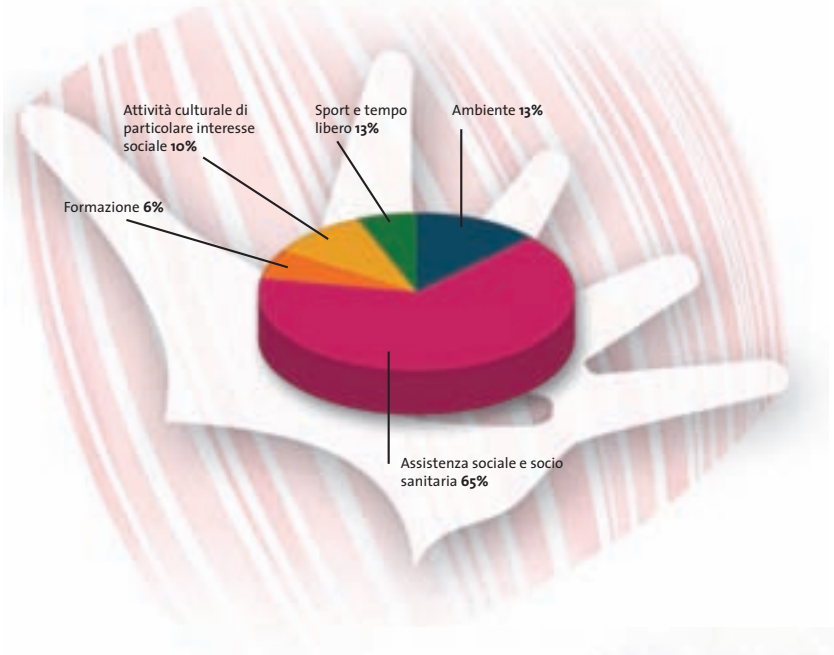
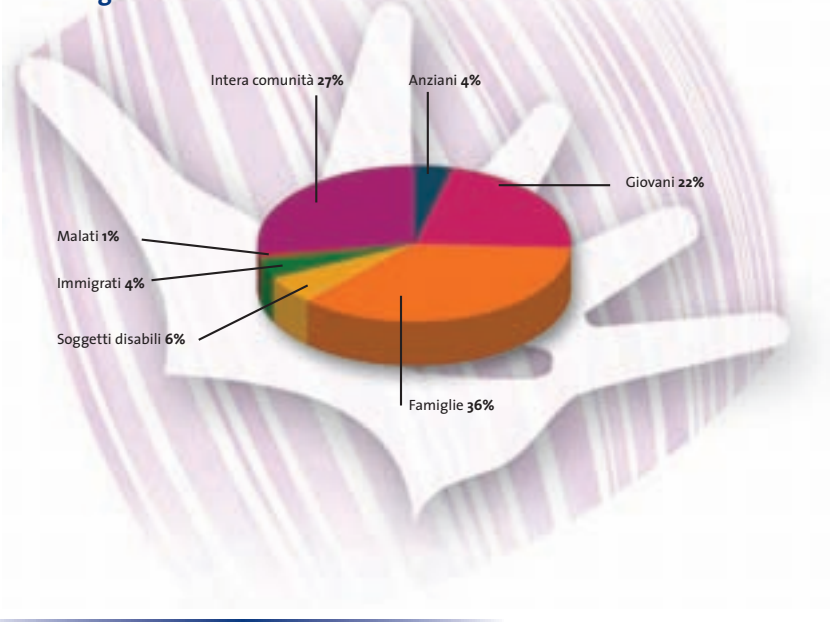


Grafico 8 - **Beneficiari degli interventi**



Le iniziative sostenute sono rivolte prevalentemente a **famiglie** (36%) con l'erogazione di sussidi economici (per pagamento utenze domestiche spese di mantenimento della prole e sussidi di formazione), attività di ascolto, sostegno alla genitorialità, supporto psicologico da parte di professionisti, interventi di promozione del volontariato attivo a favore della comunità. La Fondazione ha inoltre contribuito all'acquisto di beni e di arredi a supporto delle attività di accoglienza svolte da strutture residenziali per ragazze madri e famiglie in difficoltà.

Il 27% dei progetti è rivolto all'**intera Comunità**, quali: campagne di sensibilizzazione sulla donazione del cordone ombelicale e del midollo osseo per la lotta contro le leucemie infantili, azioni formative per interventi di primo soccorso e informazioni sulle principali patologie derivanti da un'alimentazione poco attenta.

Gli interventi a sostegno di **giovani e minori** (22%) sono volti a promuovere il volontariato attivo a favore della comunità, prevenire i fenomeni di devianza e dispersione scolastica, della dipendenza da sostanze tossiche, attraverso la pratica sportiva, percorsi formativi e laboratori. Sono state avviate attività volte a sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali attraverso laboratori e percorsi educativi. La Fondazione ha inoltre contribuito all'acquisto di beni strumentali a sostegno delle attività di studio di minori affetti da dislessia e a supporto dei centri di accoglienza giovanile.

Gli interventi a favore di **soggetti disabili** (6%) hanno riguardato prevalentemente lo sviluppo delle capacità di autonomia attraverso esperienze di residenzialità temporanea, inclusione sociale ed attività per il tempo libero, che consentono di creare contestualmente anche momenti di sollievo per le famiglie.

Il 4% degli interventi ha riguardato gli **anziani**, favorendo la loro mobilità con servizi di telesoccorso ed assistenza domiciliare, attività ricreative ed aggregative per il tempo libero, l'acquisto di beni strumentali per servizi di accompagnamento e di prossimità.

Gli interventi a favore di **immigrati** (4%), hanno riguardato la promozione del volontariato attivo con percorsi formativi su tematiche socio sanitarie per favorire l'integrazione sociale della popolazione immigrata nella comunità locale.

Infine, l'1% degli interventi ha riguardato **persone malate** con la promozione del volontariato attivo di giovani, verso famiglie con famigliari in coma vegetativo, attraverso la comico – terapia.

2. I progetti da bandi 2010

Nel 2010 la Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, ha promosso due bandi: uno in partenariato con Sodalis CSV di Salerno per sostenere progetti di utilità sociale diretti a potenziare le molteplici forme di solidarietà a rafforzare i legami di prossimità attraverso il volontariato e l'altro per supportare le Organizzazioni del territorio nelle loro attività quotidiane con l'acquisto di beni finalizzati ad interventi di utilità sociale in favore di persone in condizioni di svantaggio.

Ventidue progetti che hanno visto coinvolti non solo la Fondazione della Comunità Onlus e il Csv, ma tante associazioni di volontariato e organizzazioni del terzo settore che operano a Salerno e in provincia, oltre all'intera comunità chiamata a sostenere, con proprie donazioni, i progetti presentati.
Ed ecco i progetti selezionati nel 2010 dal primo bando promosso dalla Fondazione della Comunità Salernitana Onlus insieme al Csv di Salerno:

"Famiglie in Famiglia"
Presentato dall'Associazione Ai.Bi Amici dei Bambini, il progetto ha inteso stimolare la creazione di una rete solidale di famiglie che sappiano a loro volta sostenere altri nuclei famigliari nella gestione concreta della vita quotidiana. La finalità del progetto è stata quella di formare le famiglie che sono diventate, in un secondo momento, un punto di riferimento per una nuova comunità più coesa e attenta ai bisogni degli altri.

Valore del progetto: € 15.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 15.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.500,00

"Insieme per prendersi cura"
Presentato dall'Auser Risorsa Anziani Onlus – sez. di Battipaglia, il progetto ha avuto il merito di diffondere una sorte di vademecum con i principi base di una dieta corretta e sana che può aiutare le persone affette da patologie gravi come il diabete, il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson. È stato prodotto materiale informativo, con suggerimenti nutrizionali, destinato sia ai famigliari delle persone che hanno questo tipo di patologie, sia alle associazioni di volontariato che operano in questo settore.
Valore del progetto: € 15.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 15.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.500,00

"Prossimo Soccorso"
Il progetto è stato presentato dall'Associazione Italiana Amici del Cuore con l'obiettivo di formare 20 cittadini stranieri per interventi di primo soccorso presso la postazione del 118 e le unità mobili della Misericordia. Il progetto, che risponde anche all'esigenza di integrazione dei cittadini stranieri nella nostra realtà terri-

toriale, ha dotato i partecipanti di competenze di base per eseguire correttamente le manovre di primo soccorso sanitario. I volontari sono stati impegnati sia in aula che sui mezzi di soccorso accanto agli operatori sanitari del 118.

Valore del progetto: € 15.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 15.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.500,00

"Destini incrociati"
Per salvare la vita di tanti bambini affetti da leucemia è necessario aumentare il numero delle donazioni di sangue, di cordone ombelicale e di midollo, ma anche donare per sostenere la ricerca scientifica. Per raggiungere questi risultati l'Associazione Julian Foundation Onlus -lotta contro le leucemie infantili ha organizzato una rete di collaborazione attraverso una comunicazione sul territorio con spot per sensibilizzare la comunità. E per realizzare il progetto ha partecipato al bando promosso dalla Fondazione e dal Csv.

Valore del progetto: € 10.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 10.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.000,00

"Sportello per la Legalità"
La illegalità diffusa che obbliga un intero territorio a non potersi difendersi da criminalità, dal racket delle estorsioni, ha spinto l'Associazione di Volontariato Porte Aperte Onlus a presentare un progetto per realizzare uno sportello antiusura come punto di riferimento per coloro che si trovano in difficoltà. Lo sportello non è solo un luogo anonimo dove raccogliere le denunce, ma un luogo di formazione e informazione per la prevenzione di queste tipologie di reato attraverso un lavoro di sensibilizzazione che ha coinvolto i ragazzi nelle scuole.

Valore del progetto: € 15.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 15.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.500,00

"Le due I"
Inglese ed informatica sono le due I del progetto presentato dall'associazione di volontariato Ataps tutela Ambientale, rivolto ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni in condizioni di svantaggio socio-economico. Per realizzare il progetto e coinvolgere i bambini e le famiglie, è stato organizzato uno spazio formativo per garantire una formazione di base della lingua inglese e dell'informatica, ma importante anche per socializzare.

Valore del progetto: € 14.800,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 14.800,00
Donazioni da raccogliere: € 1.480,00

“Libertà è partecipazione”
Il progetto presentato dall’Associazione Arciragazzi di Salerno è nato per favorire e incrementare la partecipazione attiva dei ragazzi e giovani nella vita organizzativa dell’associazione e, più in generale, nelle organizzazioni di volontariato, attraverso una azione di informazione sulle concrete possibilità di partecipazione ai progetti. Attraverso incontri tematici, un sito web dedicato e uno sportello permanente, sono stati messi in comunicazione la domanda delle associazioni e l’offerta dei giovani per favorire il loro inserimento nell’ambito delle associazioni di volontariato.

Valore del progetto: € 10.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 10.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.000,00

“Non è mai troppo tardi....per informarsi, comunicare e incontrarsi”
Presentato dall’Associazione di Volontariato Cav. Aurelio Viscusi – E.l.C.e.p.p.o. – A.n.t.e.a.s il progetto ha come finalità quella di aiutare le persone anziane a non perdere l’allenamento sia mentale che fisico attraverso adeguati stimoli per migliorare la qualità della vita e per consentire agli anziani di sentirsi ancora parte integrante della società. Sono stati organizzati per questo motivo corsi di primo accostamento al pc, ad internet e a tutti gli strumenti tecnologicamente avanzati e percorsi tematici di arte, musica, letteratura, teatro.

Valore del progetto: € 10.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 10.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.000,00

"Con-tatto"
Presentato dal Gruppo Logos Onlus il progetto interessa tutte quelle persone affette da dipendenza da alcol, droga, gioco ed altre ancora. È stato organizzato un corso di formazione teorico e pratico per qualificare e affidare competenze specifiche a nuovi volontari che vogliono offrire il proprio impegno sul territorio. in questo modo il gruppo Logos può sostenere un numero maggiore di persone in difficoltà che chiedono un aiuto per venire fuori da situazioni difficili di dipendenza.

Valore del progetto: € 14.880,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 14.880,00
Donazioni da raccogliere: € 1.488,00

"In viaggio tra i colori dell'anima"
Con il progetto presentato dall'associazione di solidarietà sociale L'Arca, è stata aperta una finestra sul mondo dei pazienti in coma vegetativo e delle loro famiglie per i quali sono state organizzate attività di sostegno attraverso gli strumenti della comico terapia. L'attività è stata realizzata in assistenza domiciliare per coinvolgere l'intero nucleo famigliare, lasciando intatta la serenità che solo questo ambiente può offrire stimolando anche il possibile recupero del paziente.

Valore del progetto: € 17.460,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 15.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.500,00

"Un viaggio tra le valli"
Promozione e valorizzazione del territorio sono gli obiettivo del progetto presentato dal Circolo Legambiente di Amalfi "Vivi la natura" attraverso una intensa attività di recupero delle tradizioni e della storia dei territori della Costiera Amalfitana e della Valle dell'Irno. Le attività messe in campo sono rivolte ai giovani per i quali è stato organizzato un percorso formativo per la valorizzazione delle tradizioni locali, in particolare la lavorazione del limone e della castagna simboli dei due territori, in termini di opportunità lavorative.

Valore del progetto: € 14.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 14.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.400,00

"Il Volontariato ascolta"
L'obiettivo del progetto presentato dall'Organizzazione Sociale di Volontariato Il Gabbiano Onlus è stato quello di aprire uno sportello di ascolto e organizzare dei seminari per affrontare, con il contributo di esperti di settore, le problematiche che interessano il complesso mondo dei minori. Lo sportello è attivo nell'orario scolastico, aperto ai minori e alle loro famiglie nel tentativo di procedere in un percorso comune per affrontare i problemi esistenti e stimolare l'individuazione di soluzioni per uscire dal disagio.

Valore del progetto: € 10.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 10.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.000,00

Infrastrutturazione sociale - II bando promosso dalla Fondazione della Comunità Salernitana Onlus:
"Un motore per tutti"
Grazie al bando promosso dalla Fondazione, l'associazione Papa Charlie di Pagani ha potuto acquistare un motore per rimettere finalmente in funzione un vecchio pulmino, ormai fermo e inutilizzabile da tempo, per il trasporto di persone portatori di handicap. In questo modo i ragazzi dei comuni dell'Agro Nocerino sarnese hanno potuto avere la possibilità di essere accompagnati a scuola o a compiere tutte le attività a loro dedicate.

Valore del progetto: € 3.447,41
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 2.757,93
Donazioni da raccogliere: € 413,69
Quota minima a carico dell'Associazione: € 275,59

"Parole in riga"
Nell'ambito delle attività rivolte ai più piccoli, è stato presentato questo progetto dalla Società Cooperativa "Il tartarughino". Un progetto nato per sostenere, ed accompagnare nella crescita, i bambini affetti da dislessia e disgrafia. Grazie al bando la cooperativa ha potuto arricchire la biblioteca con libri specifici, scrivanie, sedie e anche un computer per stimolare la comunicazione digitale. I bambini hanno potuto dedicare ore allo studio, ma anche vivere momenti di aggregazione .

Valore del progetto: € 3.427,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 2.741,60
Donazioni da raccogliere: € 411,24
Quota minima a carico dell'Associazione: € 274,16

"Un ramo in più... per l'albero della vita"
il progetto riguarda le attività di accoglienza in favore della ragazze madri che sono ospitate dalla struttura che ha partecipato al bando: Casa Betania Onlus. Grazie all'iniziativa è stato possibile arredare in maniera più accogliente la struttura presso la quale trovano ospitalità tante giovani mamme che non hanno una casa e necessitano di un sostegno per affrontare un percorso di reinserimento sociale.

Valore del progetto: € 1.990,90
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 1.599,92
Donazioni da raccogliere: € 239,99
Quota minima a carico dell'Associazione: € 159,99

“Colori e forme a casa Giovanna”
Piccoli attrezzi per creare un laboratorio di ceramica ed ospitare i ragazzi diversamente abili che, presso la Cooperativa sociale Onlus Marianella che ha presentato questo progetto alla Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, hanno trovato una seconda casa e una possibilità di trascorre il tempo sentendosi utili. Il progetto del laboratorio di ceramica ha avuto grande successo e continua a raccogliere il consenso delle famiglie dei ragazzi:

Valore del progetto: € 4.158,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 3.326,40
Donazioni da raccogliere: € 498,96
Quota minima a carico dell’Associazione: € 332,64

“Per un soffio”
Il progetto presentato dalla Cooperativa Sociale Labos Team Onlus mira a tenere sotto controllo il consumo di alcolici e di droghe tra i ragazzi più giovani che frequentano i locali notturni. Grazie al bando è stato possibile acquistare un etilometro per fare una attività di sensibilizzazione e di prevenzione in particolare davanti alle discoteche dove è sempre più facile consumare alcol e droghe liberamente.

Valore del progetto: € 1.978,30
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 1.582,64
Donazioni da raccogliere: € 237,40
Quota minima a carico dell’Associazione: € 158,26

“Sms (salute mentale e solidale)”
Grazie al progetto presentato alla Fondazione della Comunità Salernitana nell’ambito del bando per acquisto di beni strumentali per finalità sociali, l’Associazione “Amici di Volo Alto” ha potuto acquistare prodotti elettronici e per uso multimediale per allestire un centro di ascolto multicanale a disposizione delle famiglie all’interno delle quali ci sono disabili psichici. Il centro di ascolto può contare sulla presenza di psicologi, sociologi, assistenti sociali ed avvocati per individuare i problemi delle famiglie ed orientarle nella soluzione di quelli più complessi.

Valore del progetto: € 1.317,50
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 1.000,00
Donazioni da raccogliere: € 150,00
Quota minima a carico dell’Associazione: € 100,00

“Un canestro per amico”
Il minibasket non è solo una attività sportiva, ma una possibilità per i bambini di vivere in ambienti sani a contatto con coetanei e, soprattutto, lontano dalle insidie della strade di quartieri periferici e a rischio. Con questo progetto l’Associazione Virtus Prometeo Sport ha potuto acquistare attrezzature sportive per

allestire una palestra nell'istituto commerciale Focaccia nel rione Ponticelli.

Valore del progetto: € 4.870,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 2.996,71
Donazioni da raccogliere: € 449,51
Quota minima a carico dell'Associazione: € 299,67

"Un dono per la vita"
L'associazione Progetto Famiglia Vita Onlus svolge la sua attività di volontariato sostenendo le famiglie con bimbi al di sotto dei tre anni. Come? Distribuendo generi alimentari ed abbigliamento alle famiglie meno abbienti. Avevano bisogno di un frigorifero per conservare gli alimenti. Ed ecco arrivare in soccorso dell'associazione il bando della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, grazie al quale è stato possibile acquistare beni materiali con cui continuare a svolgere il lavoro.

Valore del progetto: € 2.618,50
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 2.094,80
Donazioni da raccogliere: € 314,22
Quota minima a carico dell'Associazione: € 209,48

"Volontari fatti ad arte" – Lo sviluppo solidale del polo della ceramica
Il progetto presentato dall'associazione di volontariato Humus Onlus ha come obiettivo quello di rendere maggiormente fruibile il Polo della Ceramica di Sordina grazie all'acquisto di beni materiali quali torniette da tavolo, torniette alte, attrezzature per allestimento del forno, trafile. Sono state così ampliate le postazioni di lavoro per consentire una più ampia partecipazione alle attività di laboratorio.

Valore del progetto: € 5.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 3.100,00
Donazioni da raccogliere: € 465,00
Quota minima a carico dell'Associazione: € 310,00

"Studio e Futuro"
L'associazione di volontariato Tyrrenoi che si occupa della promozione del territorio ha presentato un progetto finalizzato all'accoglienza pomeridiana dei più piccoli per i quali organizzare attività didattiche, ludiche e ricreative. Con il bando, l'associazione ha potuto acquistare sedie, scrivanie, librerie e strumenti utili per l'organizzazione di un doposcuola.

Valore del progetto: € 4.000,00
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 2.800,00
Donazioni da raccogliere: € 420,00
Quota minima a carico dell'Associazione: € 280,00

3. Le erogazioni da fondi patrimoniali

Fondo Fondazione Carisal
Il Chiostro - Centro di Spiritualità Cristiana e Francescana - Salerno
Progetto: Accoglienza costruttiva
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 2.500,00
Donazioni da raccogliere: € 450,00
Quota minima a carico dell'Associazione: €

Il progetto si propone di diffondere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà attraverso la diffusione di conoscenze, in materia informatica e linguistica, rivolta a persone bisognose, italiane e straniere, che frequentano il Chiostro per uscire dall'isolamento. Due i percorsi formativi previsti: un corso di informatica articolato su tre livelli di conoscenza e un corso base per lo studio dell'inglese.

Fondo BCC di Sassano
VivAlburni Società Cooperativa sociale – Corleto Monforte
Progetto: Incubatore Impresa Terzo Settore
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 20.000,00
Donazioni da raccogliere: € 2.000,00
Quota minima a carico dell'Associazione: € 1.000,00

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere un servizio di consulenza tecnico-amministrativa per la creazione e/o il potenziamento di imprese sociali e organizzazioni di Terzo Settore nel territorio del Vallo di Diano. Sono previste attività e servizi di orientamento alla creazione di imprese sociali e di organizzazioni di terzo settore, assistenza dalla fase di progettazione alla gestione amministrativo-contabile. Le organizzazioni saranno supportate attraverso percorsi formativi specifici, con la pianificazione di azioni di comunicazione, promozione e marketing. Tutte le azioni progettuali sono finalizzate alla costituzione di un Consorzio di Comunità tra le diverse organizzazioni di terzo settore presenti nell'area che parteciperanno al progetto.

Società Cooperativa Sociale Futura – Montesano sulla Marcellana
Progetto: Free Time Inverno
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 15.000,00
Donazioni da raccogliere: € 1.500,00
Quota minima a carico dell'Associazione: € 750,00

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori didattici rivolti a ragazzi che vivono in situazione di difficoltà personale e/o familiare e manifestano atteggiamenti relazionali problematici. In particolare, in collaborazione con alcuni istituti scolastici del territorio, saranno realizzati nelle ore extra scolastiche laboratori di informatica, di lingua inglese e di teatro, finalizzati alla sperimentazione di nuove metodologie, al fine di favorire l'integrazione sociale e prevenire forme di devianza giovanile tra i ragazzi.

Associazione di Volontariato Ecogaia – Sassano
Progetto: Il Borgo dei Ragazzi - Mercatino della Creatività
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 20.000,00
Donazioni da raccogliere: € 2.000,00
Quota minima a carico dell'Associazione: € 1.000,00

Il progetto prevede la realizzazione di un mercatino dell'usato, che intende promuovere e rivalutare oggetti di arredo, mobili, attrezzature informatiche, libri scolastici. L'obiettivo dell'intervento è di educare i giovani promuovendo stili di vita e comportamenti sani nel rispetto dell'ambiente. La presenza di stand durante i mercatini contribuirà a valorizzare le risorse del territorio e a promuovere l'arte gastronomica locale.

Gruppo di Protezione Civile Comune di Pertosa
Progetto: Protezione Civile Comune di Pertosa
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 1.000,00

Il progetto prevede un contributo finalizzato all'acquisto di materiale in uso alla Protezione Civile di Pertosa, necessario a realizzare interventi di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, sia nel periodo invernale, legati a fenomeni di dissesto idrogeologico sia nel periodo estivo a causa di incendi boschivi e carenze e crisi idriche.

Associazione Sportiva Dilettantistica Virtus Sassano
Progetto: Sport dilettantistico giovanile
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 3.000,00

Il progetto prevede la promozione del gioco del calcio, come strumento educativo e di socialità rivolto a ragazzi che manifestano disagio e difficoltà nella socialità e nella integrazione con gli altri. L'intervento prevede incontri settimanali con i giovani finalizzati alla preparazione per la partecipazione a campionati di calcio. L'obiettivo è di promuovere lo sport come vera palestra di vita, che trasmette valori di lealtà utili a favorire la coesione sociale tra i pari.

Fondo di garanzia Microcredito Comune di Baronissi
Gli interventi deliberati nel 2010 rientrano nel progetto di microcredito economico sostenuto dal Fondo Comune di Baronissi il cui scopo è di favorire l'accesso al credito bancario di soggetti in condizioni di svantaggio che intendono dare avvio ad una micro attività commerciale o artigianale, per uscire dallo stato di bisogno.

Potenziamento attività di vendita di prodotti ittici
Fideiussione rilasciata a garanzia del microcredito € 2.632,44

L'istanza di microcredito economico ha riguardato l'acquisto di un furgone frigo per il trasporto di prodotti ittici da rivendere nell'attività di pescheria avviata da un soggetto in condizioni di svantaggio, con un investimento complessivo

di euro 5.264,88, garantito per il 50% dal fondo di garanzia e per la differenza dalla Banca erogante.

Avvio attività di rosticceria - pizzeria – Baronissi
Fideiussione rilasciata a garanzia del microcredito € 3.237,12

L'istanza di microcredito economico, ha riguardato l'acquisto di macchinari da utilizzare per l'implementazione di una attività di rosticceria - pizzeria in fase di start up, con un investimento complessivo pari a euro 6.474,24, garantito per il 50% dal fondo di garanzia e per la differenza dalla Banca erogante.

Fondo Patrimoniale Città di Baronissi
Gli interventi deliberati rientrano nel progetto "lotta alla povertà" che il Comune di Baronissi sostiene attraverso il fondo, a favore di persone indigenti e bisognose residenti nella propria comunità, con lo scopo di favorirne l'accesso al credito e di contribuire a ridurre lo stato di bisogno e a migliorare le loro condizioni di vita.

A.R.F.O.S. s.c.a.r.l. – Società Cooperativa
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 800,00

Contributo erogato all'Organizzazione, a beneficio di un soggetto bisognoso residente nel Comune di Baronissi, segnalato alla Fondazione dai servizi sociali, e finalizzato alla frequenza di un corso di formazione professionale per Operatore Socio Assistenziale, utile al reinserimento nel mondo del lavoro.

Sussidi di povertà
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 1.500,00

Erogazione di tre sussidi economici (diretti) a persone e nuclei familiari in difficoltà economica, segnalati alla Fondazione dai servizi sociali del Comune di Baronissi, con la finalità di contribuire alle spese di pagamento utenze domestiche e mantenimento prole.

Fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano
Gli interventi deliberati rientrano nelle finalità del fondo, volto a realizzare un programma di lotta alla povertà e all'esclusione sociale di persone indigenti e bisognose, residenti nei comuni di competenza della Banca, favorendo il loro accesso al credito nell'ottica di contribuire a ridurne lo stato di bisogno e a migliorare le loro condizioni di vita.

Associazione di Volontariato del Soccorso La Solidarietà – Fisciano
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 6.110,64

Contributo assegnato all'Associazione e finalizzato all'erogazione di n. 17 sussidi economici (indiretti), a beneficio di persone e nuclei familiari in difficoltà economica, dalla stessa segnalati alla Fondazione, con la finalità di contribuire alle

spese di pagamento utenze domestiche, frequenza scolastica e mantenimento prole.

Associazione Don Alfonso De Caro – Lancusi di Fisciano
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 2.286,93

Contributo assegnato all'Associazione e finalizzato all'erogazione di n. 5 sussidi economici (indiretti) a beneficio di persone e nuclei familiari in difficoltà economica, dalla stessa segnalati alla Fondazione, con la finalità di contribuire alle spese di pagamento utenze domestiche e mantenimento prole.

4. I progetti promossi in partnership con altri soggetti

Solidarietà e Sviluppo Onlus
Progetto "Reti di Solidarietà"
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 57.400
Donazioni da raccogliere: € 5.740,00

Il progetto promosso in partnership con la BCC di Sassano, interviene su quegli aspetti della vita di relazione e dei rapporti interpersonali in qualche misura insoddisfatti, nella consapevolezza che essi rappresentano un fattore imprescindibile per migliorare fattivamente e concretamente la qualità della stessa. Nello specifico il progetto offre momenti di vicinanza emotiva che si realizzano anche a domicilio, arginando in questo modo vissuti di solitudine ed offre agli anziani in difficoltà un servizio di disbrigo pratiche, quali: pagamento bollette, aiuto per piccole commissioni, contatti con medici, ritiro farmaci e consegna a domicilio; incrementa la partecipazione degli anziani alla vita della Comunità, anche nei momenti di aggregazione, ludici e ricreativi; realizza un servizio di Pronto Intervento socio - assistenziale che consente la soddisfazione di bisogni diversi, quali emergenze domestiche, reperimento medicinali, disbrigo di pratiche burocratiche, spesa e altri interventi similari, a integrazione del servizio di assistenza domiciliare per anziani e persone diversamente abili. Infine, prevede il servizio Telefono Amico che permette agli anziani un contatto con voci amiche e di conforto in situazioni di abbandono e solitudine.

Fondazione Alario per Elea Velia Onlus
Progetto: Ambient...iamoci. Azioni di valorizzazione e di educazione ambientale nell'area protetta dell'Alento
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 58.000,00
Donazioni da raccogliere: € 5.800,00

Il progetto promosso in partnership con la Idrocilento S.c.p.a., prevede la realizzazione di attività educative rivolte a giovani studenti e adulti del territorio sul tema della Biodiversità biologica e culturale del Cilento, come patrimonio dell'umanità. L'obiettivo è scoprire come valorizzare e difendere la Biodiversità

del mondo come patrimonio di tutti attraverso una metodologia interattiva e la sperimentazione sul campo. Le azioni previste riguardano l'organizzazione di una serie di eventi (laboratori, seminari, visite didattiche per gli studenti) e di azioni divulgative rivolte alla comunità, distribuite durante l'arco dell'anno, al fine di sviluppare, soprattutto nei più piccoli la consapevolezza di far parte di una grande comunità con medesimi diritti e doveri; è prevista, inoltre, la realizzazione di un prodotto multimediale che fungerà sia da strumento di formazione che di informazione sulla Biodiversità. Il progetto verrà realizzato con il coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio.

Fondazione Alario per Elea Velia onlus
Progetto: La chiave inglese. Parla l'inglese e parlerai con tutto il mondo
Donazione della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus: € 40.000,00
Donazioni da raccogliere: € 4.000,00

La "chiave inglese" è un progetto di formazione permanente, promosso in partnership con la Idrocilento S.c.p.a., che ha l'obiettivo di trasferire maggiori abilità di parola e d'ascolto della lingua inglese-americana. Il progetto risulta essere alquanto innovativo sul piano della metodologia e degli strumenti utilizzati. L'apprendimento è strutturato, infatti, in due fasi: nella prima fase, esso è di tipo teorico/pratico ed avviene sfruttando la metodologia del role playing sotto la guida di docenti madre lingua inglese-americana; nella seconda fase, esso avviene attraverso un'attività di studio/lavoro (internship) da svolgersi in America presso enti ed aziende pubblico/private. La metodologia didattica adottata va proprio nella direzione di contribuire a formare e/o aggiornare, costantemente, professionalità impiegate soprattutto nel settore turistico garantendo, attraverso l'attività d'aula e l'esperienza di studio/lavoro americana, il trasferimento di conoscenze e competenze relativamente sia alla lingua inglese (anche di tipo specialistico), sia ad aspetti organizzativo -gestionali importanti per elevare gli standard qualitativi in termini di cultura dell'accoglienza.

5. Il processo di erogazione della Fondazione

Il processo di erogazione della Fondazione avviene in diverse fasi, volte ad individuare i reali bisogni del territorio e le modalità più qualificate per farne fronte.

Il coinvolgimento della Comunità: la Fondazione, avvalendosi delle indicazioni che provengono dagli operatori del volontariato e del terzo settore e dagli amministratori delle istituzioni locali, evidenzia sia i bisogni e le opportunità emergenti, sia le risorse già presenti da valorizzare.

Le strategie: la Fondazione, individuati i bisogni, definisce le strategie che permettano di indirizzare la propria azione nelle aree prioritarie di intervento, attraverso un'azione sinergica e condivisa con gli altri operatori, evitando, quindi, una duplicazione degli interventi.

La programmazione degli interventi: la Fondazione elabora un piano erogativo annuale, in collaborazione anche dei donatori che hanno costituito fondi patrimoniali nel proprio ambito, delineando le modalità operative attraverso cui operare: bandi con raccolta, erogazioni fuori bando, microerogazioni, macroprogetti.

L'analisi delle domande di finanziamento: la Fondazione seleziona i progetti attraverso un processo che prevede diverse fasi. Ad una valutazione preliminare effettuata dalla struttura, che riguarda la verifica della coerenza con i criteri di ammissibilità previsti dalla Fondazione, segue un'analisi tecnica esperita dalla Commissione di Valutazione e/o dal Comitato del Fondo, che utilizza griglie di valutazione unitamente ad una relativa scala di priorità informata ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale rilevato;
- coerenza con gli obiettivi del bando;
- buon rapporto tra costi del progetto e reali benefici degli utenti;
- mobilitazione dei volontari, beni e servizi, sfruttamento di economia di scala, etc. per una maggiore efficacia nell'utilizzo dei contributi;
- ricadute dell'intervento nella qualità della vita dei destinatari;
- impatto dell'intervento sul territorio;
- solidità del piano finanziario;
- azioni che l'organizzazione intende intraprendere per stimolare le donazioni presso altri soggetti del territorio.

Il piano di erogazione così formulato è sottoposto al Consiglio di Amministrazione per un'analisi ed approvazione. L'introduzione del meccanismo del bando con raccolta ha permesso un ulteriore controllo e condivisione da parte della Comunità.

Monitoraggio dei progetti e valutazione dell'outcome prodotto: la selezione dei progetti non esaurisce il ruolo della Fondazione, ma è importante un monitoraggio degli stessi attraverso visite in loco ed incontri con gli operatori, per verificare che le risorse siano destinate in modo congruo, rispetto a quanto presentato in fase di progettazione.
A conclusione dei progetti ed anche a distanza di un anno, assume, inoltre, rilevanza la capacità di individuare l'outcome generato nella Comunità grazie alla realizzazione di un progetto; ciò significa valutare i risultati ottenuti in termini di socialità prodotta e di benessere apportato ai soggetti della Comunità che si trovano in uno stato di bisogno. A tale scopo, la Fondazione richiede alle organizzazioni di produrre una relazione finale a distanza di un anno con la descrizione dei risultati prodotti dal progetto nella Comunità.

Bilancio consuntivo al 31.12.2010

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
del 23 maggio 2011

Relazione sulla gestione

Il 2010 è stato il primo anno di effettiva operatività della Fondazione. L'attività si è articolata secondo le principali aree di intervento:

- Raccolta fondi
- Gestione patrimoniale e finanziaria
- Attività erogativa

Ampio impulso è stato, inoltre, dato alla comunicazione istituzionale che ha consentito, anche grazie agli incontri con gli organi di informazione, di far conoscere le finalità e le attività della Fondazione.

La raccolta fondi

Nel corso del 2010 la Fondazione ha raggiunto i primi importanti risultati, sul fronte della raccolta fondi, che hanno consentito alla nostra comunità di poter beneficiare di maggiori risorse provenienti dalla Fondazione per il Sud, a raddoppio della raccolta realizzata.

Le risposte ottenute sul territorio, in termini di numero di donatori e di importo delle donazioni raccolte, hanno confermato il ruolo della Fondazione, di promotore della cultura del dono e di intermediario filantropico di fiducia, in grado di mobilitare e di accrescere le risorse di un territorio.

Nel 2010, la raccolta fondi complessiva, al netto dei contributi della Fondazione per il Sud, è stata di euro 400.593, suddivisa in euro 251.689 per attività erogativa, euro 84.042 a incremento del patrimonio ed euro 64.862 per i costi di gestione e le attività di raccolta fondi della Fondazione.

L'obiettivo che ha guidato la strategia e le attività di raccolta della Fondazione è stato certamente quello di avvicinare un numero sempre maggiore di donatori e di coinvolgerli nelle scelte della Fondazione. La raccolta è stata, per questo, promossa soprattutto favorendo la costituzione di nuovi fondi patrimoniali con diritto di indirizzo da parte di banche di credito cooperativo, comuni, associazioni, fondazioni, enti pubblici, singoli cittadini.

L'accoglimento da parte della Fondazione per il Sud, della richiesta di elevare fino a 250.000 euro il plafond annuale di raccolta fondi, raddoppiabile per l'attività erogativa, ha consentito alla Fondazione di stimolare con maggiore efficacia la raccolta di donazioni per erogazione e di accrescere la propria capacità erogativa.

Per incentivare la costituzione dei fondi, l'organo amministrativo, d'intesa con la Fondazione per il Sud, ha stabilito di raddoppiare le donazioni correnti raccolte sui fondi patrimoniali, per il finanziamento dei progetti individuati dalla Fondazione, su indicazione dei Comitati di Indirizzo dei fondi.

L'anno 2010 è stato caratterizzato dal ricorso ai bandi con raccolta con cui è stato possibile far sostenere, direttamente con una donazione, un progetto tra quelli selezionati dalla Fondazione oppure finalizzare la raccolta di donazioni sui progetti a uno dei fondi patrimoniali esistenti.
I risultati, riscontrati sul secondo bando, sono stati positivi con una raccolta fondi superiore all'obiettivo individuato dalla Fondazione.

La Fondazione ha deciso di sperimentare la raccolta di donazioni anche sui progetti selezionati fuori bando, riscontrando i primi importanti risultati, in termini di condivisione, da parte della comunità locale, oltre a poter testimoniare l'impegno diretto assunto nella promozione della raccolta, dalle stesse Organizzazioni beneficiarie.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha intrapreso alcune iniziative di raccolta, in collaborazione con le principali imprese del territorio, che vedranno i primi significativi risultati nel 2011. Fra queste, il progetto "Metti in Conto un Sorriso" con il Best Western Hotel dei Principati di Baronissi che prevede la raccolta di un euro presso ciascun ospite dell'albergo, a sostegno delle iniziative di solidarietà realizzate dal Fondo patrimoniale Comune di Baronissi e ad incremento del patrimonio della Fondazione.

La Fondazione, inoltre, in collaborazione con l'Ordine dei dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili di Salerno, ha promosso un incontro con i dottori commercialisti e i revisori contabili, con l'obiettivo di sensibilizzare i professionisti sul ruolo esercitato dalla Fondazione sul territorio quale catalizzatore ed erogatore di risorse, e sulle opportunità offerte ai donatori e alle organizzazioni di terzo settore.

Particolare importanza ha assunto il dialogo avviato con il Centro Servizi per il Volontariato di Salerno che ha consentito di stabilire un rapporto di confronto e di collaborazione con la Fondazione, mirato alla conoscenza del mondo del volontariato e dell'associazionismo locale ed al sostegno di proposte progettuali in favore del volontariato. L'accordo di partnership definito nel 2010, ha previsto il sostegno finanziario di 75.000 euro da parte di Sodalis CSV Salerno del primo bando con raccolta in partnership, pubblicato nel mese di luglio, dalla Fondazione di Comunità in favore delle Organizzazioni di Volontariato della provincia di Salerno.
La raccolta di donazioni stabilita sui progetti è stata finalizzata all'incremento del Fondo Sodalis, istituito nell'ambito della Fondazione in favore del Volontariato.

Nel corso del 2010, la costituzione di nove nuovi fondi patrimoniali, la sottoscrizione di due cedole di buona azione e l'incremento dei fondi esistenti attraverso campagne di raccolta mirate, hanno consentito di accrescere il patrimonio della Fondazione di **euro 84.042** e di avere una consistenza patrimoniale complessiva a fine anno pari a **1.135.111 euro**.

La gestione patrimoniale e finanziaria

Nel 2010, il CdA della Fondazione ha attuato una politica di Asset del patrimonio sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. Ciò in considerazione delle incerte previsioni degli andamenti dei mercati finanziari e al fine di mirare al conseguimento di una redditività media del 2% annuo.
Il CdA ha, dunque, confermato la politica di gestione del patrimonio per le seguenti tipologie di impieghi, in linea con i criteri generali di salvaguardia del patrimonio e di adeguata redditività: a) investimenti in pronti contro termine, b) acquisto di obbligazioni corporate a breve e termine con rating elevato, tasso fisso, accuratamente scelte, c) polizze assicurative.
Gli impieghi della liquidità a breve termine, sotto forma di pronti contro termine effettuati, hanno comportato un rendimento medio netto annuo del 2,19%.
Gli investimenti in titoli obbligazionari sono stati effettuati con finalità di stabile investimento e pertanto immobilizzati e valutati al 31.12.2010 al costo di acquisto, rettificato - in relazione al periodo di possesso - dello scarto di negoziazione.
La polizza assicurativa detenuta dalla Fondazione è stata accesa a fine dicembre 2009 con la Compagnia Groupama ed è denominata "Dimensione Top Investimento". La polizza dura cinque anni e prevede un rendimento annuo minimo del 4% per il primo anno e del 2,25% negli anni successivi, che può crescere in funzione del rendimento del fondo della gestione Speciale Valore Più.
Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2010 risulta pari a euro 1.686.675 con la seguente diversificazione del portafoglio:

Attività finanziarie	Importo	%
Immobilizzazioni finanziarie	**986.197**	**58%**
Titoli di debito	971.197	
Polizza assicurativa	15.000	
Attività finanziarie non immobilizzate	**100.000**	**6%**
Crediti per operazioni pronti contro termine	100.000	
Disponibilità liquide	**600.478**	**36%**
Denaro e valori di cassa	489	
Depositi bancari	599.989	
Totale	**1.686.675**	**100%**

Per quanto concerne i proventi finanziari conseguiti pari a 24.691 euro, l'esercizio 2010 ha comportato risultati discreti, in rapporto alla situazione negativa dei

mercati, con un rendimento netto medio complessivo del patrimonio pari al 2% circa, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio medio.
Con riguardo alla ripartizione dei proventi della gestione finanziaria e patrimoniale, descritta nel rendiconto gestionale, il Consiglio in ottemperanza agli impegni assunti con la Fondazione per il Sud, ha destinato l'importo di 8.764 euro al fondo riserva per la conservazione del valore patrimonio, ha stabilito di accantonare nel Fondo "Disponibilità per attività erogativa" l'importo di 10.751 euro, derivante dai rendimenti dei fondi patrimoniali non vincolati, e la somma di 5.176 euro, frutto dell'interesse prodotto dalla liquidità presente sui conti correnti e della commissione applicata ai fondi patrimoniali costituiti, alla copertura dei costi di gestione.

L'attività erogativa

Nel 2010, la Fondazione ha avviato la sua prima attività erogativa deliberando erogazioni e stanziamenti a favore di progetti ed iniziative di utilità sociale per un importo complessivo di 485.399 euro.

Tale attività è stata esplicata con la pubblicazione di 2 bandi con raccolta, il finanziamento di progetti e interventi di solidarietà, con le disponibilità dei fondi patrimoniali costituiti presso la Fondazione, il finanziamento di macroprogetti individuati fuori bando, nell'ambito delle partnership erogative costituite nel 2009.

Attraverso i primi due bandi con raccolta sono stati assegnati contributi pari a 177.801 euro per 22 progetti di utilità sociale, del costo complessivo di 238.323 euro, ai quali vanno aggiunti il valore delle attività dei volontari e i beni e servizi forniti gratuitamente da terzi e dalle stesse Organizzazioni che hanno beneficiato dei contributi della Fondazione.

Il primo bando è stato promosso in partenariato con il Centro Servizi per il Volontariato di Salerno allo scopo di aumentare la consapevolezza del ruolo e delle potenzialità del volontariato locale. Sono stati valutati 53 progetti pervenuti e sostenute 12 Organizzazioni di Volontariato che hanno promosso interventi di formazione, promozione e comunicazione a sostegno del volontariato.

Il secondo bando è stato emesso con risorse dei partner - BCC di Sassano e Idrocilento scpa – e disponibilità della Fondazione allo scopo di suscitare progetti in grado di evidenziare le carenze di attrezzature e beni con finalità sociali, delle organizzazioni di terzo settore che operano a sostegno di persone in situazione di disagio, con bisogni di mobilità, socialità, formazione e di prevenzione e cura. Attraverso tale bando, la Fondazione ha inteso porsi come aiuto indiretto delle persone in condizioni di svantaggio, nel sostenere l'acquisto di infrastrutture da parte delle organizzazioni beneficiarie.

Sono stati valutati 19 progetti e sostenute 10 organizzazioni di terzo settore che dopo essere state selezionate dalla Fondazione, hanno promosso la raccolta di donazioni in favore dei propri progetti raggiungendo l'obiettivo stabilito.

La Fondazione ha erogato 72.198 euro dalle disponibilità per erogazione dei fondi patrimoniali costituiti. Parte di tali erogazioni hanno riguardano anche interventi di contrasto alla crisi soprattutto a sostegno di famiglie in difficoltà economica.

Attraverso i fondi patrimoniali BCC di Fisciano e Comune di Baronissi, sono stati erogati sussidi economici per 9.898 euro a sostegno di 25 nuclei familiari in condizioni di svantaggio socio economico, per il tramite di organizzazioni di beneficenza e di volontariato, e in misura minima direttamente dalla Fondazione.

Sono stati assegnati 7 contributi per complessivi 62.300 euro a favore di Organizzazioni di Terzo Settore, per la realizzazione di progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, dell'educazione dei giovani, della formazione a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale.

La Fondazione ha, inoltre, deliberato lo stanziamento di 80.000 euro per la costituzione del fondo Comune di Baronissi a garanzia del microcredito economico rivolto a persone in condizioni di svantaggio socio-economico del Comune di Baronissi che intendono uscire dalla situazione di bisogno in cui si trovano con l'avvio di un'attività economica. Altri enti stanno valutando analoghe convenzioni con la Fondazione.

Nel corso del 2010, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato risorse pari a 5.870 euro per il rilascio di due garanzie fideiussorie, nell'ambito del fondo istituito, in favore di persone in condizioni di svantaggio. Tali garanzie corrispondono al 50% dei finanziamenti erogati dalla banca ai beneficiari per l'avvio di micro attività di impresa e sono state accantonate al fondo garanzie fideiussioni.

Altri contributi pari a 155.400 euro erogati fuori bando, derivanti dalle partnership costituite con la BCC di Sassano e la Idrocilento ScpA e dai trasferimenti della Fondazione per il Sud, sono stati destinati alla realizzazione di tre macroprogetti negli ambiti socio- assistenziale, formazione permanente e educazione ambientale.

La gestione ordinaria

Le spese di gestione per l'anno 2010 ammontano a complessivi 49.037 euro e comprendono i costi di struttura e gli oneri per i progetti gestiti direttamente dalla Fondazione.
I costi di gestione ordinaria tengono conto delle spese per le attività di comunicazione e di promozione istituzionale, indispensabili a rendere la comunità locale più consapevole degli scopi e delle attività avviate dalla Fondazione. Tali spese riguardano la realizzazione di materiali istituzionali, l'organizzazione di incontri territoriali e l'allestimento della sede del Gruppo di Coordinamento locale del Vallo di Diano.
Altri costi di gestione riguardano il personale e le prestazioni professionali. A partire dal mese di ottobre, infatti, la Fondazione ha assunto un impiegato a tempo indeterminato a part-time ed ha affidato a professionisti esterni la con-

sulenza in materia fiscale e di lavoro. L'impiego di due collaboratori volontari e di una risorsa a tempo pieno della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana hanno garantito le diverse esigenze operative senza ulteriori oneri di personale.
Tutti i componenti l'organo amministrativo e i revisori hanno operato gratuitamente per la Fondazione.
L'ospitalità per il secondo anno consecutivo presso la sede istituzionale della Fondazione Carisal ha favorito un ulteriore contenimento dei costi di struttura.
I progetti gestiti direttamente dalla Fondazione comprendono le iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi intraprese nel corso dell'anno. Tali oneri sono stati coperti con contributi raccolti nel corso dell'anno per le attività di promozione e fund raising della Fondazione dai partner sostenitori.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2011 si evidenziano i seguenti fatti:

1) Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.03.2011, ha istituito un Gruppo di Lavoro composto da Consiglieri e revisori della Fondazione, con lo scopo di approntare i regolamenti interni previsti dallo statuto vigente.
2) Sono stati costituiti 2 nuovi fondi patrimoniali con diritto di indirizzo.
3) Sono pervenute donazioni per complessivi 250.000 euro ad incremento del Fondo Associazione Una Speranza Onlus, già istituito nell'ambito della Fondazione, per la realizzazione di un Centro diurno e residenziale in favore di persone diversamente abili. Sarà presto donato alla Fondazione il terreno su cui edificare il Centro.
4) E' in corso di definizione la costituzione di una partnership erogativa con il Centro Servizi per il Volontariato di Salerno, finalizzata alla pubblicazione di un bando in partnership rivolto alle ODV della provincia di Salerno.

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle norme di legge e dello statuto (art. 19, comma 3) che prevede l'obbligo di accompagnare il bilancio con una relazione morale a cui deve essere allegato l'elenco completo dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi, nonché delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione, con indicazione dell'importo delle singole erogazioni. Tale elenco si rimette in allegato alla presente relazione. Si fa presente che le erogazioni a sostegno di nuclei familiari in difficoltà economica, avvenute attraverso intermediari e/o con erogazione diretta della Fondazione, sono state rappresentate come dato aggregato, nel rispetto delle norme in materia di privacy.

Il bilancio consuntivo 2010, analiticamente descritto nello stato patrimoniale, nel rendiconto gestionale e nella nota integrativa, rappresenta in modo corretto le decisioni adottate dagli Organi Sociali e i risultati della gestione.

Salerno, 17 maggio 2011 Il Consiglio di Amministrazione

Allegato al Bilancio al 31 dicembre 2010 contributi erogati nel 2010

	Beneficiari	Progetto	Contributo
bando 1/2010	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	Famiglie in Famiglia	€ 14.980,00
bando 1/2010	Associazione di Volontariato "Auser Risorsanziani sez. Battipaglia" onlus	Insieme per prendersi cura	€ 15.000,00
bando 1/2010	Associazione Italiana "Amici del Cuore"	Prossimo soccorso	€ 15.000,00
bando 1/2010	Julian Foundation onlus - Lotta contro le Leucemie infantili	Destini incrociati	€ 10.000,00
bando 1/2010	Associazione di Volontariato Porta aperta O.N.L.U.S.	Sportello della legalità	€ 15.000,00
bando 1/2010	Associazione Tutela Ambientale A.T.A.P.S. O.N.L.U.S.	Le due I	€ 14.800,00
bando 1/2010	Associazione di Volontariato Arciragazzi Salerno	Libertà è partecipazione	€ 10.000,00
bando 1/2010	Associazione "Cav. Aurelio Viscusi" (EL CEPPO) Anteas Salerno	Non è mai troppo tardi...per informarsi, comunicare e incontrarsi	€ 10.000,00
bando 1/2010	Gruppo Logos	CON-TATTO	€ 14.880,00
bando 1/2010	Associazione di Volontariato "Solidarietà Sociale L'Arca"	In viaggio tra i colori dell'anima	€ 15.000,00
bando 1/2010	Legambiente Amalfi " Vivi la Natura"	Un viaggio tra le valli	€ 9.080,00
bando 1/2010	Organizzazione sociale di Volontariato Il Gabbiano	Il volontariato ascolta	€ 6.260,00
bando 2/2010	Associazione Progetto Famiglia Vita onlus	Un dono per la vita	€ 2.094,80
bando 2/2010	Associazione Protezione Civile Gruppo Papa Charlie	Un motore per tutti	€ 2.757,93
bando 2/2010	Soc. Coop. Il Tartarughino	Parole in Riga	€ 2.741,60
bando 2/2010	Casa Betania o.n.l.u.s.	Un ramo in più...per l'albero della vita	€ 1.599,92
bando 2/2010	Cooperativa Sociale " Marianella Garcia Villas"	Colori e forme a casa Giovanna	€ 3.326,40
bando 2/2010	Cooperativa Labos Team	Per un soffio	€ 1.582,64
bando 2/2010	Associazione "Amici di Voloalto"	Sms Salute Mentale e Solidale	€ 1.000,00
bando 2/2010	Associazione Virtus Prometeo Sport	Un canestro per amico	€ 2.996,71
bando 2/2010	Associazione culturale Humus onlus	" Volontari..Fatti ad arte" Lo sviluppo solidale del Polo della Ceramica	€ 3.100,00
bando 2/2010	Associazione Tyrrhenoy di Pontecagnano Faiano	Studio e (') futuro	€ 2.800,00

Fondo Fondazione Carisal	Il Chiostro "Centro di Spiritualità cristiana e francescana"	Accoglienza costruttiva	€ 2.500,00
Fondo BCC Sassano	Società Cooperativa Sociale Futura	Free Time Inverno	€ 15.000,00
Fondo BCC Sassano	Soc. Coop. Sociale ARL VivAlburni	Incubatore Impresa Terzo Settore	€ 20.000,00
Fondo BCC Sassano	Associazione di Volontariato Ecogaia	"Il Borgo dei Ragazzi: Mercatino della Creatività"	€ 20.000,00
Fondo BCC Sassano	A.S.D. Virtus Sassano	Sport giovanile	€ 3.000,00
Fondo BCC Sassano	Comune di Pertosa	Tutela Ambiente	€ 1.000,00
Fondo Comune di Baronissi	nuclei familiari in condizioni di bisogno	Erogazione 3 sussidi economici domestici e per mantenimento prole	€ 1.500,00
Fondo Comune di Baronissi	Arfos scrl – Accademia di Ricerca, Formazione, Organizzazione e Sviluppo	Contributo per la partecipazione al Corso di Formazione Professionale per Operatore Socio- Assistenziale a favore di un soggetto svantaggiato	€ 800,00
Fondo di garanzia microcredito Comune di Baronissi	n. 1 soggetto in condizioni di svantaggio socio-economico	Avvio attività di rosticceria – pizzeria	€ 3.237,12
Fondo di garanzia microcredito Comune di Baronissi	n. 1 soggetto in condizioni di svantaggio socio - economico	Acquisto furgone frigo per trasporto e vendita prodotti ittici	€ 2.632,44
Fondo Gaetano Sessa - CRA BCC di Fisciano	Associazione La Solidarietà Onlus	Interventi di solidarietà a sostegno di nuclei familiari in difficoltà economica con erogazione di 17 sussidi economici abitativi e per mantenimento prole	€ 6.110,74
Fondo Gaetano Sessa - CRA BCC di Fisciano	Associazione Don Alfonso De Caro Onlus	Interventi di solidarietà a sostegno di nuclei familiari in difficoltà economica con erogazione di 5 sussidi economici abitativi e per mantenimento prole	€ 2.286,93
partenariati 2009	Associazione Solidarietà e Sviluppo Onlus	Reti di Solidarietà	€ 57.400,00
partenariati 2009	Fondazione Alario per Elea Velia Onlus	"La Chiave inglese " Parla l'inglese e parlerai con tutto il mondo	€ 40.000,00
partenariati 2009	Fondazione Alario per Elea Velia Onlus	" Ambient...iamoci. Azioni di valorizzazione ed educazione ambientale nell'area protetta dell'Alento"	€ 58.000,00

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2010	2009
A) IMMOBILIZZAZIONI	**986.722**	**698.842**
Immobilizzazioni immateriali	**-**	**-**
Immobilizzazioni materiali	**-**	**-**
Immobilizzazioni finanziarie	**986.722**	**698.842**
Titoli di debito	971.197	683.842
Polizza assicurativa	15.525	15.000
B) ATTIVO CIRCOLANTE	**874.130**	**532.094**
Crediti per liberalità da ricevere	**173.652**	**87.200**
Crediti v/Fondazione per il Sud	169.994	87.200
Crediti v/Salerno Energia SpA	2.000	-
Crediti v/Immobiliare Panoramica srl	1.658	-
Attività finanziarie non immobilizzate	**100.000**	
Crediti per operazioni pronti contro termine	100.000	
Altri crediti	**-**	**148**
Crediti v/banca	-	148
Disponibilità liquide	**600.478**	**444.747**
Denaro e valori di cassa	489	232
Depositi bancari	599.989	444.514
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**8.151**	**6.368**
Ratei attivi	8.032	6.248
Risconti attivi	120	120
TOTALE ATTIVO	**1.869.003**	**1.237.304**

PASSIVO	2010	2009
A) PATRIMONIO NETTO	**1.135.111**	**1.042.305**
Fondo di dotazione	**535.000**	**535.000**
Fondo di dotazione	535.000	535.000
Fondi patrimoniali	**586.192**	**502.150**
Fondo Fondazione per il Sud	500.000	500.000
Fondo Gelsomino D'Ambrosio	6.150	2.150
Fondo Oltre Antonio e Vincenzo	2.000	
Fondo Cedole di Buona Azione	600	
Fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano	8.442	
Fondo Comune di Baronissi	20.000	
Fondo Fondazione Carisal	30.000	
Fondo Bcc di Sassano	5.000	
Fondo Sodalis	4.000	
Fondo Associazione Una Speranza Onlus	8.000	
Fondo Banca di Salerno Credito Cooperativo	1.000	
Fondo Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	1.000	
Riserve	**13.919**	**5.155**
Fondo di dotazione	7.223	2.920
Fondo Fondazione per il Sud	6.254	2.236
Fondo Gelsomino D'Ambrosio	44	
Fondo Oltre Antonio e Vincenzo	14	
Fondo Cedole di Buona Azione	4	
Fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano	40	
Fondo Comune di Baronissi	120	
Fondo Fondazione Carisal	164	
Fondo Bcc di Sassano	27	
Fondo Sodalis	19	
Fondo Associazione Una Speranza Onlus	9	
Fondo Banca di Salerno Credito Cooperativo	1	
Fondo Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	0	
B) DISPONIBILITÀ	**286.029**	**12.566**
Disponibilità per attività istituzionali	237.323	6.516
Disponibilità per attività erogativa	37.974	2.150
Disponibilità su fondo Gelsomino D'Ambrosio	8.960	4.366
Disponibilità su fondo Oltre Antonio e Vincenzo	1.871	
Disponibilità su fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano	23.394	
Disponibilità su fondo Comune di Baronissi	32.477	
Disponibilità su fondo Fondazione Carisal	54.523	
Disponibilità su fondo Bcc di Sassano	74.362	
Disponibilità su fondo Associazione Una Speranza Onlus	3.762	
Disponibilità per gestione diretta	**48.706**	**6.051**
Fondo di stabilizzazione spese di gestione	48.706	6.051

C) FONDI RISCHI E ONERI	**80.000**	**-**
Fondi di garanzia	**74.130**	**-**
Fondo Comune di Baronissi	74.130	
Fondi fideiussioni	**5.870**	
Fondo Comune di Baronissi	5.870	
D) FONDO TFR	**170**	**-**
Fondo TFR	170	-
E) DEBITI	**366.613**	**8.033**
Debiti per erogazioni da effettuare	337.728	
Debiti verso i fornitori	27.441	8.033
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	225	
Debiti tributari	83	
Debiti nei confronti del personale dipendente	637	
Debiti diversi	500	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**1.079**	**-**
Ratei passivi	1.079	
TOTALE PASSIVO	**1.869.003**	**1.062.904**
	-	
CONTI D'ORDINE		
Fondo patrimoniale condizionato presso Fondazione per il Sud	121.192	37.150
Donazioni complessivamente raccolte nell'anno di cui:	701.616	704.900
a patrimonio	*84.042*	
per erogazioni	*506.055*	
per la gestione diretta	*111.520*	

Rendiconto gestionale

	2010	2009
A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
Proventi finanziari e patrimoniali		
Interessi attivi su c/c bancario	4.974	1.043
Interessi su pronti contro termine	110	4.782
Interessi e proventi su titoli	30.230	4.626
Rivalutazione su polizze	525	
Proventi finanziari e patrimoniali (I)	**35.839**	**10.451**
Oneri finanziari e patrimoniali		
Scarto negativo di negoziazione titoli	5.705	1.978
Commissioni e spese bancarie	431	661
Imposta sostitutiva su interessi	3.774	76
Ritenute su interessi conti correnti	1.121	268
Imposta di bollo	117	135
Oneri finanziari e patrimoniali (II)	**11.148**	**3.118**
Risultato economico della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)	**24.691**	**7.332**
*) di cui destinato alle attività erogative	10.751	2.148
**) di cui destinato ad attività gestite direttamente	5.176	29
***) di cui destinato a patrimonio o riserve	8.764	5.155
B) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	18	-
Oneri straordinari	22	-
Risultato economico delle partite straordinarie (B)	**- 3**	**-**
*) di cui destinato alle attività erogative		-
**) di cui destinato ad attività gestite direttamente	- 3	
***) di cui destinato a patrimonio o riserve		-
C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
Liberalità per attività istituzionali	506.055	178.768
Liberalità per gestione	111.520	23.982
Totale raccolta fondi (C)	**617.575**	**202.750**
*) di cui destinato alle attività erogative	531.055	178.768
**) di cui destinato ad attività gestite direttamente	86.520	23.982
***) di cui destinato a patrimonio o riserve	-	-
D) ALTRE DISPONIBILITA' ATTIVITA' EROGATIVA		
Contributi revocati	-	-
Totale altre disponibilità attività erogativa (D)	**-**	**-**
TOTALE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' EROGATIVA (A*+B*+C*+D*)	**541.806**	**180.916**

E) ATTIVITÀ EROGATIVA		
Erogazioni istituzionali	405.399	-
Erogazioni connesse	-	-
Accantonamenti per garanzie	80.000	-
Totale attività erogativa (E)	**485.399**	**-**
Aumento (riduzione)dei fondi per l'attività erogativa (A*B*+C*+D*)-(E)	56.407	180.916
TOTALE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' DIRETTA (A+B**+C**)**	91.692	24.011
F) ATTIVITÀ GESTITE DIRETTAMENTE		
Gestione della struttura		
Costo del personale	**3.899**	**-**
Retribuzioni	2.079	
Contributi previdenziali	567	
Ritenute	83	
Accantonamenti TFR	170	
Rimborsi spese	1.000	
Materiale di consumo e promozionale	**12.129**	**10.878**
Cancelleria	431	396
Acquisto hardware e software	-	282
Omaggi	25	-
Stampa pubblicazioni e materiale promozionale	11.590	10.200
Piccoli beni strumentali	32	-
Altro materiale di consumo	27	-
Valori bollati	14	-
Buffet e catering per iniziative	10	-
Servizi	**7.461**	**6.075**
Spese postali	57	68
Assicurazioni	233	113
Canone software	2.707	3.638
Assistenza software	100	-
Spese servizi fotografici	-	57
Spese di rappresentanza	464	
Quote utenze sede in comodato	1.400	700
Quota annuale Assifero	**2.500**	**1.500**
Consulenze e prestazioni professionali	799	1.007
Elaborazione paghe	278	-
Consulenza per adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro	500	-
Spese anticipazione vidimazione	21	-
Spese legali e notarili	-	1.007
Oneri diversi di gestione	**2.729**	**-**
Iva indetraibile	2.729	-
Progetti gestiti direttamente	**22.021**	**-**

Spese per incontro di sensibilizzazione Ordine Dottori Commercialisti Salerno	420	-
Spese per progetto "Metti in conto un sorriso" con alberghi	2.751	-
Spese per progetto "Per una società più solidale" - Fondo Comune di	3.160	-
Baronissi	3.690	-
Spese per raccolta fondi su progetti - bandi 2010	4.500	-
Organizzazione evento con SODALIS CSV Salerno	7.500	-
Iniziative di promozione e raccolta fondi - Fondo Carisal		
Totale oneri per attività gestite direttamente (F)	**49.037**	**17.961**
Aumento o (riduzione) dei fondi per attività gestite direttamente (A+B**+C**)-(F)**	**42.655**	**6.051**
Risorse destinate a riserva o patrimonio (A*+B***+C***)**	**8.764**	**5.155**

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2010

1 Premessa

La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus si è costituita il 27 aprile 2009 e risulta iscritta dal 19 giugno 2009 al n. 326 del registro prefettizio delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Salerno.
La Fondazione appartiene alla più vasta categoria delle Fondazioni comunitarie di erogazione e promuove la raccolta, diretta ed indiretta, di fondi da erogare – unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio – a favore di progetti ed iniziative di solidarietà sociale, di beneficenza e di pubblica utilità nell'ambito dei settori di attività previsti dallo statuto e dalla normativa vigente in materia di ONLUS.
Il presente bilancio si riferisce al periodo 01 gennaio 2010 – 31 dicembre 2010 ed è stato redatto secondo gli schemi del sistema informativo contabile e gestionale che trova generale applicazione presso le fondazioni delle comunità locali.
In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Rendiconto Gestionale, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura ovvero alla formazione del patrimonio.
  In conformità all'art. 2423-ter del codice civile, gli schemi di bilancio sono predisposti in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio; i dati sono esposti in unità di euro senza cifre decimali previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

2 Principi contabili e criteri di valutazione

Le operazioni concernenti la gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura sono rilevate secondo il criterio della competenza economico-temporale che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Fondazione.
Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si precisa che:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate a patrimonio o tra i fondi accesi alle disponibilità, al momento della loro accettazione da parte del Presidente, su delega del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- le liberalità già destinate dai donatori a patrimonio non transitano dal ren-

diconto gestionale, le altre (pervenute senza destinazione ovvero attraverso bandi con raccolta) transitano dal rendiconto gestionale nell'esercizio in cui avviene la loro accettazione da parte del Presidente e si determinano in via definitiva la loro acquisizione e la loro destinazione;

- le liberalità provenienti dalla Fondazione per il Sud, a raddoppio delle donazione raccolte per erogazioni nel corso dell'anno, transitano dal rendiconto gestionale e vengono iscritte tra i crediti per liberalità da ricevere, nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità per attività istituzionali;
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta sui progetti selezionati il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione con successo della raccolta stessa;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione parziale) dei progetti approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal rendiconto gestionale, ripristinati fra le disponibilità;
- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza, calcolati a far data dall'accettazione della donazione da parte del Presidente, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione, al netto della trattenuta per costi di struttura applicata ai fondi patrimoniali con vincolo di destinazione.

Tanto premesso, sono descritti di seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a impieghi in valori mobiliari destinati a finalità di stabile investimento.
I titoli ricompresi in tale posta patrimoniale sono valutati al costo di acquisto rettificato, in relazione al periodo di possesso, dello scarto di negoziazione con contabilizzazione in aumento o diminuzione degli interessi su titoli.

Crediti

Vengono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.
I titoli, aventi natura di investimento non duraturo, sono valutati al minore tra costo di acquisto e/o di inizio anno e il valore desumibile dall'andamento del

mercato alla fine dell'esercizio, contabilizzando le minusvalenze nel rispetto del principio della prudenza.

Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e dai fondi di riserva che sono posti a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione.

Disponibilità

Rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale (relativa a bandi, erogazioni da fondi e iniziative e/o progetti) e per la gestione della struttura.

Fondi rischi e oneri

Rappresentano il valore degli accantonamenti operati in relazione a poste attive incerte o nel verificarsi o nel loro ammontare.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza all'ente a fine esercizio in conformità alle disposizioni di legge contrattuali in vigore.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale corrispondente alla effettiva obbligazione della Fondazione.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e sono in particolare riferiti alla competenza delle rendite maturate per gli investimenti in valori mobiliari.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo stato patrimoniale ed evidenziano promesse di donazioni e il valore complessivo delle donazioni raccolte nell'anno.

Imposte

La Fondazione gode dei privilegi di esenzione fiscale e tributaria che sono riconosciuti alle ONLUS. A tale principio fanno eccezione le ritenute sui proventi finanziari ed i proventi da partecipazioni e redditi da fabbricati.

3 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31.12.2010 a euro 986.722 con un aumento di euro 287.880 rispetto al 2009. La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nelle seguenti tabelle.

Tabella 1 – Composizione immobilizzazioni finanziarie

Titoli immobilizzati	scadenza	quantità/valore nominale	controvalore di acquisto
BCC Salerno S/U 12	05/05/2012	80.000	80.275
Unicredit S/U 05/11	20/01/2011	50.000	50.600
Unicredit S/U 04/11	23/06/2011	45.000	45.805
Unicredit S/U 05/11	31/05/2011	30.000	30.297
Unicredit S/U 04/11	19/06/2011	100.000	101.781
Unicredit S/U 05/11	29/04/2011	50.000	50.500
BCC Salerno TV 14	22/03/2014	50.000	50.000
Sanpaolo imi 10/14	04/10/2014	240.000	240.000
BCC Sassano 10/12	15/07/2012	50.000	50.000
BCC Sassano 10/12	23/12/2012	275.000	275.000
Polizza Dimensione Top Investimento Groupama	23/12/2014	15.000	15.000
			989.259

Tabella 2 - Movimentazioni strumenti finanziari immobilizzati

Descrizione	quotati	non quotati	TOTALE
Esistenze iniziali	**683.842**	**15.000**	**698.842**
Aumenti	**645.225**	**525**	**645.750**
Acquisti e conferimenti	645.225	-	645.225
Riprese di valore e rivalutazioni	-	525	525
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	**-357.870**	**-**	**- 357.870**
Vendite e prelievi	- 15.165	-	- 15.165
Rimborsi	- 339.759	-	- 339.759
Rettifiche di valore	-	-	-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	- 2.946	-	- 2.946
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	**971.197**	**15.525**	**986.722**

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti per liberalità da ricevere

I crediti per liberalità da ricevere ammontano a euro 173.652. Essi comprendono:

- credito verso Fondazione per il Sud per euro 169.994, di cui euro 138.336 a raddoppio delle risorse raccolte per l'attività erogativa nel corso dell'anno, attraverso la partnership con CSV Sodalis Salerno, i fondi patrimoniali e i bandi a raccolta ed euro 31.658 a raddoppio delle risorse raccolte per iniziative promozionali e di fund raising da partner sostenitori;
- credito verso Salerno Energia SpA per euro 2.000 incassati il 3 gennaio 2011, per iniziative promozionali e di fund raising;
- credito verso Immobiliare Panoramica srl per euro 1.658, incassati il 3 gennaio 2011, quale contributo per la realizzazione del progetto "Metti in conto un Sorriso" con il Grand Hotel Salerno.

Attività Finanziarie non immobilizzate

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano a euro 100.000 e si riferiscono ad operazioni per pronti contro termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2010 sono le seguenti:

Tabella 3 - Composizione Disponibilità Liquide

Descrizione	2010	2009
Denaro e valori di cassa	489	232
Depositi bancari	599.989	444.514
Totale	600.478	444.747

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura, soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica.

I ratei attivi ammontano ad euro 8.032 e si riferiscono agli interessi lordi maturati al 31/12/2010 su titoli obbligazionari e operazioni in pronti contro termine.

I risconti attivi sono pari a euro 120 e comprendono i costi relativi alla copertura assicurativa RCT relativa alla sede.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto risulta essere di euro 1.135.111, con un incremento di euro 92.806 rispetto all'esercizio precedente. Esso è costituito dal fondo di dotazione, dai fondi patrimoniali e dalle riserve.

Fondo di dotazione
Il fondo di dotazione è pari a euro 535.000.

Fondi patrimoniali
La voce dei fondi patrimoniali è pari a euro 586.192 ed è costituita da:
- fondo Fondazione per il Sud per euro 500.000 quale contributo massimo corrisposto dalla Fondazione per il Sud a raddoppio del fondo di dotazione;
- fondi patrimoniali per euro 86.192 incrementati nel corso dell'anno per euro 84.042 e descritti in dettaglio nella tabella seguente.

Tabella 4 – dettaglio fondi patrimoniali

Denominazione fondo	Importo
Fondo Gelsomino D'Ambrosio	6.150
Fondo Oltre Antonio e Vincenzo	2.000
Fondo Cedole di Buona Azione	600
Fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano	8.442
Fondo Comune di Baronissi	20.000
Fondo Fondazione Carisal	30.000
Fondo Bcc di Sassano	5.000
Fondo Sodalis	4.000
Fondo Associazione Una Speranza Onlus	8.000
Fondo Banca di Salerno Credito Cooperativo	1.000
Fondo Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	1.000
Totale	**86.192**

Riserve
Tale voce è pari a euro 13.919 e concerne l'accantonamento complessivo a riserva per la conservazione del valore del patrimonio effettuato nella misura dello 0,8% quale tasso medio di inflazione ISTAT sui prezzi al consumo depurato da componenti volatili (tipicamente quelli energetico e alimentare), applicato al patrimonio medio della Fondazione, sui proventi annuali della gestione finanziaria e patrimoniale.

La seguente tabella mostra sinteticamente i movimenti del patrimonio netto avvenuti nel corso dell'esercizio e rispetto al bilancio precedente.

Tabella 5 – Composizione e movimentazione patrimonio netto

Descrizione	31/12/2009	incrementi	decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	535.000	-	-	535.000
Fondo Fondazione per il Sud	500.000	-	-	500.000
Fondo Gelsomino D'Ambrosio	2.150	4.000	-	6.150
Fondo Oltre Antonio e Vincenzo	-	2.000	-	2.000
Fondo Cedole di Buona Azione	-	600	-	600
Fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano	-	8.442	-	8.442
Fondo Comune di Baronissi	-	20.000	-	20.000
Fondo Fondazione Carisal	-	30.000	-	30.000
Fondo Bcc di Sassano	-	5.000	-	5.000
Fondo Sodalis	-	4.000	-	4.000
Fondo Associazione Una Speranza Onlus	-	8.000	-	8.000
Fondo Banca di Salerno Credito Cooperativo	-	1.000	-	1.000
Fondo Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	-	1.000	-	1.000
Riserva conservazione patrimonio	5.155	8.764	-	13.919
Totale	**1.042.305**	**92.806**		**1.135.111**

B) DISPONIBILITÀ

Disponibilità per attività istituzionali

Sono rappresentate dalle disponibilità monetarie che la Fondazione può impiegare nell'ambito della propria attività istituzionale. In particolare al 31/12/2010 esse sono pari a euro 237.323 e sono così costituite:

- euro 12.974 quale disponibilità su patrimonio per attività erogativa derivante dalla rendita dei fondi patrimoniali non vincolati - fondo di dotazione, fondo Fondazione per il Sud e fondo Cedole di buona azione, da destinare nell'esercizio successivo;
- euro 25.000 quale disponibilità per l'attività erogativa derivanti dalle liberalità per attività diretta pervenute nel 2010, che il Consiglio ha stabilito di destinare alle attività istituzionali nell'esercizio successivo;
- euro 199.373 corrispondenti alle disponibilità dei fondi patrimoniali vincolati e al credito vantato nei confronti della Fondazione per il Sud a raddoppio delle liberalità per erogazione sui fondi patrimoniali.

Disponibilità per gestione diretta

Sono pari a euro 48.706 e sono accantonate nel "fondo di stabilizzazione spese di gestione" a cui poter attingere in un orizzonte temporale pluriennale qualora le disponibilità per la gestione non fossero sufficientemente capienti a coprire le spese di struttura per gli esercizi successivi.

Nella tabella che segue sono evidenziati sinteticamente i movimenti delle disponibilità verificatesi nel corso dell'esercizio.

Tabella 6 – Movimentazioni disponibilità

	31/12/2009	incrementi				decrementi			31/12/2010
		Importo iniziale	da donazioni	da gestione finanziaria e patrimoniale	da trasferimenti	da erogazioni/costi di struttura	da gestione finanziaria e patrimoniale	da trasferimenti	
Disponibilità per attività istituzionali	**180.916**	**126.718**	**168.779**	**12.296**	**25.000**	**- 249.841**	**- 1.545**	-	**237.322**
Disponibilità su patrimonio per attività erogativa	2.150			12.296		- 1.400	- 72		12.974
Disponibilità per attività erogativa	174.400		25.000		25.000	- 174.400			25.000
Disponibilità su fondo Gelsomino D'Ambrosio	4.366	4.366	384				- 156		8.960
Disponibilità su fondo Oltre Antonio e Vincenzo	-	1.920					- 49		1.871
Disponibilità su fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano	-	4.800	28.975,49			- 10.241	- 141		23.394
Disponibilità su fondo Comune di Baronissi	-	17.600	17.600			- 2.300	- 423		32.477
Disponibilità su fondo Fondazione Carisal	-	28.800	28.800			- 2.500	- 577		54.523
Disponibilità su fondo Bcc di Sassano	-	67.312	66.146			- 59.000	- 96		74.362
Disponibilità su fondo Associazione Una Speranza Onlus	-	1.920	1.873				- 31		3.762
Disponibilità per gestione diretta	**6.051**	-	**111.520**	**5.176**		**- 49.040**	-	**- 25.000**	**48.707**
Disponibilità per costi di gestione	6.051		111.520	5.176		- 49.040		- 25.000	48.707
Totale	**186.967**	**126.718**	**280.299**	**17.472**	**25.000**	**- 298.881**	**- 1.545**	**- 25.000**	**286.029**

Si evidenzia che i decrementi innanzi indicati, comprendono le erogazioni per progetti effettuate nell'anno, i costi effettivi per la gestione diretta e le quote trattenute dal rendimento netto annuo dei fondi patrimoniali con disponibilità correnti ovvero lo 0,8% accantonato a riserva e il 4% a copertura dei costi generali di struttura.

Per gli altri fondi patrimoniali, le cui disponibilità al 31/12/2010 sono pari a zero, tali quote sono state attinte dalle disponibilità sul patrimonio per attività erogativa per un importo totale di 72 euro.

C) FONDI RISCHI E ONERI

Sono rappresentati dalle disponibilità del Fondo Comune di Baronissi, destinate a garanzia del microcredito all'impresa per Euro 74.130 e dal Fondo fideiussioni pari a Euro 5.870, corrispondente al rilascio di due garanzie fideiussorie a fronte di finanziamenti concessi dalla Banca.

D) FONDO TFR

Ammonta a Euro 170 ed è adeguato al credito maturato nei confronti del personale dipendente nel corso dell'esercizio.

E) DEBITI

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

DEBITI	31/12/2009	Variazioni	31/12/2010
Debiti per erogazioni da effettuare	-	337.728	337.728
Debiti verso i fornitori	8.033	19.408	27.441
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	225	225
Debiti tributari	-	83	83
Debiti nei confronti del personale dipendente	-	637	637
Totale	**8.033**	**358.081**	**366.114**

Debiti per erogazioni da effettuare

La voce è pari a euro 337.728 e si riferisce alle erogazioni già deliberate nell'esercizio a favore di soggetti beneficiari per progetti approvati e non ancora liquidati.
Tali erogazioni riguardano:

- euro 150.000 per n.12 progetti del 1° bando 2010;
- euro 16.048 per n.10 progetti del 2° bando 2010;
- euro 108.780 per n. 3 macroprogetti 2010;
- euro 62.900 per n. 7 progetti su fondi patrimoniali;
- euro 1.000 per n. 2 sussidi di povertà su fondi patrimoniali.

Debiti verso i fornitori

I debiti verso i fornitori per beni e servizi ammontano a euro 27.441 e sono la somma di fatture da ricevere per euro 19.697 e di fatture ricevute non ancora pagate per euro 7.744.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari a euro 225 e sono riferiti alle contribuzioni Inps e Inail.

Debiti tributari

I debiti tributari riguardano le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e sono pari a euro 83.

Debiti nei confronti del personale dipendente
Sono pari a euro 637 e riguardano la retribuzione del mese di dicembre 2010 del personale dipendente liquidata nel mese di gennaio 2011.

Debiti diversi
I debiti diversi sono pari a euro 500 per rimborsi spese a collaboratori volontari.

CONTI D'ORDINE

Sono costituiti dal Fondo condizionato presso la Fondazione per il Sud e dalle donazioni complessivamente raccolte nell'anno.
Il Fondo patrimoniale istituito presso la Fondazione per il Sud è pari a 121.192 euro, al 31 dicembre 2010, e si è incrementato di 84.042 euro per effetto dell'attività di raccolta a patrimonio effettuata nel corso dell'anno. Tale Fondo rappresenta la promessa di liberalità della Fondazione per il Sud, condizionata al raggiungimento dell'obiettivo di 2 milioni di euro di donazioni a patrimonio entro quindici anni dalla sua costituzione. Raggiunta tale raccolta, la Fondazione per il Sud trasferirà in via definitiva alla Fondazione di Comunità, il contributo di 2 milioni di euro, da destinare al patrimonio comune.
Le donazioni complessivamente raccolte nell'anno sono pari a euro 701.616 e si riferiscono al totale della raccolta fondi destinata a patrimonio, alle erogazioni e alla gestione diretta.

4 Informazioni sul rendiconto gestionale

Il rendiconto della gestione rappresenta la sequenza dei risultati dei diversi comparti dell'attività della Fondazione. In particolare, si possono analizzare i rendiconti relativi alla gestione finanziaria e patrimoniale dei fondi, ai proventi ed oneri straordinari, all'attività di raccolta, all'attività erogativa e alle attività gestite direttamente dalla Fondazione.

A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il risultato economico della gestione finanziaria del patrimonio risulta pari a euro 24.691 corrispondente ad un rendimento netto del 2% circa del patrimonio.
Tali proventi scaturiscono dagli interessi sui c/c bancari, dagli interessi percepiti e maturati sui titoli obbligazionari e da quelli derivanti da operazioni di pronti contro termine, dai rendimenti della polizza assicurativa, al netto degli oneri finanziari e delle imposte.
Per quanto concerne la ripartizione dei proventi della gestione finanziaria e patrimoniale, descritta nel rendiconto gestionale, si precisa che:

- l'importo destinato alla riserva per la conservazione del valore del patrimonio della Fondazione, pari a euro 8.764, è stato calcolato nella misura dello 0,8%, corrispondente al tasso medio di inflazione ISTAT sui prezzi al consumo, depurato da componenti volatili (tipicamente quelli energetico e alimentare), applicato al patrimonio medio annuo della Fondazione;

- l'importo destinato alla copertura dei costi di gestione pari a euro 5.176 è dato dall'interesse prodotto dalla liquidità presente sui conti correnti e dalla trattenuta del 4% applicata sui fondi patrimoniali;
- l'importo residuo pari a euro 10.751 è destinato all'attività erogativa.

B) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il risultato economico delle partite straordinarie, relative a storni per bolli non dovuti e pagamenti di mora, determina una perdita pari a 3 euro da decurtare dalle disponibilità per le attività gestite direttamente.

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La seguente tabella riporta il dettaglio delle liberalità ricevute.

Tabella 7 – Composizione attività di raccolta fondi

Descrizione	importo
Liberalità per attività istituzionali	***506.055***
Liberalità accordo SODALIS CSVS Salerno per bando n. 1/2010	75.000
Liberalità correnti Fondo Memoriale Gelsomino D'Ambrosio	192
Liberalità correnti Fondo Oltre Antonio e Vincenzo	960
Liberalità correnti Fondo Fondazione Carisal	28.800
Liberalità correnti Fondo Comune di Baronissi	57.600
Liberalità correnti Fondo BCC di Sassano	67.312
Liberalità correnti Fondo Geatano Sessa CRA BCC di Fisciano	16.104
Liberalità correnti Fondo Associazione Una Speranza onlus	1.920
Contributo Fondazione per il Sud per attività erogativa a raddoppio raccolta *	254.366
Donazioni su progetti selezionati bando a raccolta n. 2/2010	3.801
Liberalità per gestione	***111.520***
Liberalità correnti per copertura spese di gestione	14.000
Liberalità Fondazione per il Sud per materiale promozionale e raccolta fondi a raddoppio raccolta	46.658
Liberalità correnti per materiale promozionale e raccolta fondi	43.658
Trattenuta su liberalità fondi patrimoniali per copertura spese di gestione	7.204
Totale	**617.575**

* Il contributo erogato dalla Fondazione per il Sud comprende anche l'importo di € 4.366 relativo alle risorse raccolte dalla Fondazione di Comunità nel 2009, destinate ad attività erogativa.

E) ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività finanziaria e di raccolta fondi prodotta nell'esercizio ha determinato una disponibilità complessiva per attività erogativa pari a euro 541.806, come di seguito dettagliato:

Tabella 8 – Composizione disponibilità per attività erogativa

	importo
Risultato economico gestione finanziaria destinato all'attività erogativa	10.751
Raccolta fondi destinata all'attività erogativa	531.055
Totale disponibilità per attività erogativa	**541.806**

Il totale delle erogazioni e degli stanziamenti deliberati nel 2010 ammonta a complessivi euro 485.399 di cui:

- euro 80.000 quale stanziamento al fondo Comune di Baronissi a garanzia del microcredito economico;
- euro 405.399 per le erogazioni a favore dei progetti ed iniziative descritte nella tabella che segue.

Tabella 9 – Descrizione erogazioni effettuate

Attività erogativa	importo
Bando con raccolta n. 1/2010 in favore del Volontariato n. 12 progetti	150.000
Bando con raccolta n. 2/2010 per acquisto beni durevoli per finalità sociali n. 10 progetti	24.000
Erogazioni donazioni pervenute su progetti selezionati bando n. 2/2010	3.801
Erogazioni da Fondo patrimoniale Fondazione Carisal n. 1 progetto	2.500
Erogazioni da Fondo patrimoniale BCC di Sassano n. 5 progetti	59.000
Erogazioni da Fondo patrimoniale Comune di Baronissi n. 1 progetto	800
Erogazioni da Fondo patrimoniale Comune di Baronissi n. 3 sussidi economici	1.500
Erogazioni da Fondo patrimoniale G. Sessa C.R.A. BCC Fisciano n. 22 sussidi economici	8.398
Erogazioni da partenariato 2009 con BCC di Sassano macroprogetto "Reti di Solidarietà"	57.400
Erogazioni da partenariato 2009 con Idrocilento S.c.p.A. macroprogetto "La Chiave inglese "	40.000
Erogazioni da partenariato 2009 con Idrocilento S.c.p.A. macroprogetto "Ambientiamoci "	58.000
Totale	**405.399**

F) ATTIVITÀ GESTITE DIRETTAMENTE

Il totale delle disponibilità per l'attività gestita direttamente è pari a euro 91.692 ed è così costituto:

Tabella 10 – Composizione disponibilità per attività gestite direttamente

	importo
Risultato economico gestione finanziaria destinato alle attività gestite direttamente	5.176
Risultato economico delle partite straordinarie destinato alle attività gestite direttamente	-3
Raccolta fondi destinata alle attività gestite direttamente	86.520
Totale disponibilità per attività gestite direttamente	**91.692**

Le spese per la gestione della struttura sono pari a euro 27.017, il cui dettaglio è riportato nel rendiconto gestionale.
Le spese relative ai progetti gestiti direttamente dalla Fondazione sono pari a euro 22.021. Tali progetti sono indicati nel rendiconto gestionale.
Il totale degli oneri per le attività gestite direttamente ammonta a euro 49.037.

Le disponibilità finali al 31.12.2010 da accantonare al "fondo di stabilizzazione spese di gestione" sono pari a euro 42.655.

5 Altre informazioni

Donazioni in beni, servizi e personale
Anche nel 2010 la Fondazione si è avvalsa delle prestazioni professionali di due collaboratori volontari e di una risorsa umana della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, nell'ambito del cofinanziamento concesso in beni e servizi per il primo triennio di attività. E' proseguita l'ospitalità, per il secondo anno consecutivo, della Fondazione di Comunità presso la sede istituzionale della Fondazione Carisal, nell'ambito del contratto vigente di comodato d'uso gratuito.

Cinque per mille
La Fondazione è stata ammessa alla destinazione della quota dei fondi del cinque per mille per l'anno finanziario 2009 (art. 63-bis, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112). Si è in attesa di conoscere l'importo assegnato alla Fondazione.

Adempimenti in materia di privacy
La Fondazione ha adottato nel 2010 il Documento per la Sicurezza in materia di privacy.

Personale dipendente
A partire dal mese di ottobre 2010, la Fondazione ha assunto un impiegato a tempo indeterminato a part-time.

Compensi ad Amministratori e Revisori
Ai sensi dello Statuto nessun compenso è previsto per gli Amministratori e Revisori.

Agevolazioni fiscali
La Fondazione della Comunità di Salernitana, in quanto ONLUS, beneficia delle agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. Lgs. 14 marzo 2005 n. 35.
Le contribuzioni effettuate dai donatori danno diritto:
- alle persone fisiche e a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa di dedurre

le liberalità in denaro o in natura dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui;

- alle persone fisiche, di continuare a beneficiare delle detrazioni fiscali previste dall'art. 15, lettera i-bis) del Tuir D.P.R. 917/1986;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa, di continuare a beneficiare delle deduzioni previste dall'art. 100, lett. h) del Tuir D.P.R. 917/1986.

Relazione del Collegio dei Revisori

sul bilancio consuntivo al 31.12.2010
Fondazione della Comunità Salernitana Onlus

Il Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla gestione che illustra l'attività svolta nel trascorso esercizio, è stato reso disponibile ai Revisori per le loro funzioni di controllo.
Il Bilancio Consuntivo al 31.12.2010, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, dovrà essere approvato entro il mese di maggio 2011.
Il Bilancio è stato redatto secondo gli schemi del sistema informativo contabile e gestionale di generale applicazione presso le fondazioni delle comunità locali.
In particolare:

- lo stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il rendiconto gestionale, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura e alla formazione del patrimonio.

I dati del Bilancio Consuntivo 2010 traggono origine dalle risultanze della contabilità regolarmente tenuta e sono esposti in comparazione con i dati consuntivi del precedente esercizio. I valori, esposti in unità di euro senza decimali, possono essere così sintetizzati:

ATTIVO	2010	2009
A) IMMOBILIZZAZIONI	986.722	698.842
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	986.722	698.842
B) ATTIVO CIRCOLANTE	874.130	532.094
Crediti per liberalità da ricevere	173.652	87.200
Attività finanziarie non immobilizzate	100.000	
Altri crediti	-	148
Disponibilità liquide	600.478	444.747
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.151	6.368
TOTALE ATTIVO	1.869.003	1.237.304

PASSIVO	2010	2009
A) PATRIMONIO NETTO	**1.135.111**	**1.042.305**
Fondo di dotazione	**535.000**	**535.000**
Fondi patrimoniali	**586.192**	**502.150**
Riserve	**13.919**	**5.155**
B) DISPONIBILITÀ	**286.029**	**12.566**
Disponibilità per attività istituzionali	**237.323**	**6.516**
Disponibilità per gestione diretta	**48.706**	**6.051**
C) FONDI RISCHI E ONERI	**80.000**	**-**
Fondi di garanzia	**74.130**	**-**
Fondi fideiussioni	**5.870**	
D) FONDO TFR	**170**	**-**
E) DEBITI	**366.613**	**8.033**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**1.079**	**-**
TOTALE PASSIVO	**1.869.003**	**1.062.904**
CONTI D'ORDINE		
Fondo patrimoniale condizionato presso Fondazione per il Sud	121.192	37.150
Donazioni complessivamente raccolte nell'anno di cui:	701.616	704.900
a patrimonio	*84.042*	
per erogazioni	*506.055*	
per la gestione diretta	*111.520*	

I Conti d'Ordine sono rappresentati:
- dal Fondo patrimoniale condizionato presso la Fondazione per il Sud quale promessa di liberalità destinata al patrimonio e condizionata al raggiungimento della raccolta di donazioni a patrimonio dell'importo complessivo di 2 milioni di euro, da parte della Fondazione di Comunità, entro 15 anni dalla sua costituzione;
- dalle donazioni complessivamente raccolte nel 2010 ovvero dalle liberalità pervenute e destinate direttamente al patrimonio, all'attività erogativa e alla gestione diretta.

Il **Rendiconto Gestionale** presenta i seguenti dati riassuntivi:

RENDICONTO GESTIONALE	2010	2009
A) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
Proventi finanziari e patrimoniali (I)	**35.839**	**10.451**
Oneri finanziari e patrimoniali (II)	**11.148**	**3.118**
Risultato economico della gestione finanziaria e patrimoniale (I-II) (A)	**24.691**	**7.332**
*) di cui destinato alle attività erogative	10.751	2.148
**) di cui destinato ad attività gestite direttamente	5.176	29
***) di cui destinato a patrimonio o riserve	8.764	5.155
B) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		
Risultato economico delle partite straordinarie (B)	**- 3**	**-**
*) di cui destinato alle attività erogative		**-**
**) di cui destinato ad attività gestite direttamente	- 3	
***) di cui destinato a patrimonio o riserve		-
C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
Liberalità per attività istituzionali	506.055	178.768
Liberalità per gestione	111.520	23.982
Totale raccolta fondi (C)	**617.575**	**202.750**
*) di cui destinato alle attività erogative	531.055	178.768
**) di cui destinato ad attività gestite direttamente	86.520	23.982
***) di cui destinato a patrimonio o riserve	-	-
D) ALTRE DISPONIBILITA' ATTIVITA' EROGATIVA		
Contributi revocati	-	-
Totale altre disponibilità attività erogativa (D)	**-**	**-**
TOTALE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' EROGATIVA (A*+B*+C*+D*)	**541.806**	**180.916**
E) ATTIVITÀ EROGATIVA		
Erogazioni istituzionali	405.399	-
Erogazioni connesse	-	-
Accantonamenti per garanzie	80.000	-
Totale attività erogativa (E)	**485.399**	**-**
Aumento (riduzione)dei fondi per l'attività erogativa (A*B*+C*+D*)-(E)	56.407	180.916
TOTALE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' DIRETTA (A+B**+C**)**	91.692	24.011

F) ATTIVITÀ GESTITE DIRETTAMENTE Gestione della struttura		
Costo del personale	3.899	-
Materiale di consumo e promozionale	12.129	10.878
Servizi	7.461	6.075
Consulenze e prestazioni professionali	799	1.007
Oneri diversi di gestione	2.729	-
Progetti gestiti direttamente	22.021	-
Totale oneri per attività gestite direttamente (F)	49.037	17.961
Aumento o (riduzione) dei fondi per attività gestite direttamente (A**+B**+C**)-(F)	42.655	6.051
Risorse destinate a riserva o patrimonio (A***+B***+C***)	8.764	5.155

La responsabilità della redazione del bilancio è di esclusiva competenza dell'organo amministrativo della Fondazione, mentre il Collegio dei Revisori è responsabile del giudizio espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo esercitata.
La revisione è stata pianificata e svolta per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, in base a verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge, alla tecnica contabile, alle consuetudini in materia di enti non profit e alle norme stabilite per le imprese, qualora compatibili con la natura "non profit" della fondazione.
I sottoscritti Revisori condividono i criteri di formazione e di valutazione espressi nella Nota Integrativa al Bilancio e nei suoi allegati.
La Nota Integrativa e gli allegati di Bilancio sono analitici e dettagliano in modo particolareggiato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del rendiconto gestionale.
Il risultato di esercizio al netto degli accantonamenti a riserva, è stato destinato alle attività erogative e alle attività gestite direttamente.
La struttura amministrativa e contabile della Fondazione è risultata essere rispondente alle necessità e l'elaborazione della contabilità avviene attraverso l'utilizzo di un sistema informativo contabile e gestionale di generale applicazione presso tutte le fondazioni di comunità locali.
I revisori informano di aver provveduto ad effettuare, nel corso dell'esercizio, le

periodiche verifiche imposte dalla legge e dallo statuto, con il metodo del controllo a campione, rilevando la sostanziale correttezza delle operazioni effettuate e delle relative registrazioni. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai relativi verbali.
In particolare si pone in evidenza e si attesta che:

- le poste di bilancio concordano con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta
- nella formazione del Bilancio è stato osservato generalmente il criterio di prudenza e competenza economico-temporale tenendo conto, ove necessario, delle assunzioni degli impegni di pagamento dei contributi
- i crediti evidenziati in bilancio riflettono le somme da ricevere
- i debiti sono iscritti al valore nominale
- i fondi patrimoniali sono distinti in funzione della loro formazione e conseguente destinazione
- i ratei e risconti sono iscritti in base al criterio di competenza economica e sono dettagliati in nota integrativa
- come previsto dalla Fondazione per il Sud è stato effettuato l'accantonamento di euro 8.764 al Fondo di riserva per la conservazione del patrimonio operato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione nella misura dello 0,8% quale tasso medio di inflazione sui prezzi al consumo depurato dai componenti volatili (tipicamente quelli energetico e alimentare)
- il Rendiconto gestionale evidenzia i proventi e gli oneri per ogni singola attività e le relative destinazioni
- il Bilancio risulta accompagnato dalla Relazione sulla gestione che illustra l'attività svolta nel decorso esercizio, la quale, in aderenza agli scopi statutari, è stata rivolta al miglioramento della qualità della vita del territorio salernitano.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle consuetudini in materia di enti non profit, nel rispetto delle norme di legge vigenti e dello statuto e che rappresenti, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Salerno, 17 maggio 2011

I Revisori
Giuseppe Melara Antonio Annunziata Matteo Picardi

Statuto

"FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ SALERNITANA ONLUS"

Art. 1

Denominazione e sede

1. È costituita una fondazione con i requisiti di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) denominata "FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ SALERNITANA ONLUS". L'acronimo ONLUS dovrà essere utilizzato nella denominazione, in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.
2. La Fondazione opera prevalentemente nel territorio della provincia di Salerno.
3. La Fondazione ha sede legale e operativa in Salerno, via Bastioni, n. 14/16, presso la sede istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.
4. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire altre sedi operative senza necessità di modificare lo statuto.

Art. 2

Scopo

1. La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e si propone di svolgere attività di solidarietà sociale, di beneficenza e di pubblica utilità, promuovendo il miglioramento della qualità della vita e stimolando lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.
2. La Fondazione opera finanziando progetti ed iniziative principalmente nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della cultura, dell'istruzione, dell'educazione, della formazione, con particolare riferimento alla promozione dello sviluppo di capitale umano di eccellenza, dello sport dilettantistico, dell'imprenditoria sociale, della solidarietà internazionale, della tutela e valorizzazione di attività ed iniziative culturali e di quanto di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica ed, in generale, sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel proprio territorio.
3. A tal fine, la Fondazione:
   a) promuove la raccolta, diretta o indiretta, di fondi da erogare - unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio - a favore di progetti ed iniziative di cui alle suindicate finalità;
   b) collabora con altri enti privati o pubblici impegnati in iniziative di erogazione a favore di soggetti operanti nel proprio territorio;
   c) promuove e sostiene iniziative volte a creare, in varie forme, stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini, anche relativamente a specifiche aree geografiche o particolari settori d'intervento;
   d) promuove ed attua ogni forma di stabile collaborazione ed integrazione con tutti i progetti di organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità di riferimento, favorendo in particolare la promozione del bene comune;
   e) promuove lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio di riferimento, anche attraverso specifiche iniziative;

f) assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli, di carattere culturale, amministrativo, legale e fiscale, alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie.

4. La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse e purché non incompatibili con la sua natura di fondazione erogativa e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3
Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni, materiali e immateriali, ricevuti in dotazione e descritti nell'atto costitutivo della Fondazione stessa.
2. Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, che potranno anche essere costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori.
3. La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.
4. La Fondazione potrà accettare legati e fondi patrimoniali da altri enti e si impegna a mantenerne la destinazione, purché in conformità con le proprie finalità.
5. Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.
6. È fatto espresso divieto di distribuzione e di destinazione, anche in modo indiretto, del fondo di dotazione iniziale e delle riserve volte a mantenerne il valore reale.

Art. 4
Entrate

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

a) redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo 3;
b) contributi ed elargizioni di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati al perseguimento degli scopi statutari e non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio;
c) entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie

Art. 5
Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:
a) il Presidente;
b) i Vice Presidenti;
c) il Comitato dei Fondatori;
d) il Consiglio di Amministrazione;
e) il Comitato Esecutivo, ove costituito dal Consiglio di Amministrazione;
f) il Collegio dei Revisori;
g) Il Segretario Generale, ove nominato;
h) il Collegio dei Probiviri.

Art.6

Presidente

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.
2. Il Presidente - escluso il primo, nominato dai Fondatori iniziali con l'atto di costituzione della Fondazione - è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri a scrutinio segreto.
3. Il Presidente:
   a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato Esecutivo;
   b) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, del Comitato Esecutivo e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
   c) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
   d) vigila sul buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
   e) in caso di necessità e di urgenza, adotta, sentito il Segretario Generale, qualora nominato, ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima riunione successiva.

Art. 7

Vice Presidenti

1. I Vice Presidenti sono nominati, in numero non superiore a due, dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario. Qualora quest'ultimo non sia stato individuato, dal Vice Presidente più anziano di carica e se nominati contemporaneamente da quello più anziano d'età.
3. Nei confronti dei terzi, la firma del Vice Presidente facente funzioni, fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 8

Comitato dei Fondatori

1. Il Comitato dei Fondatori è composto:
   a) da tutti i soggetti, pubblici e privati, che hanno costituito la Fondazione con la sottoscrizione di una quota del fondo di dotazione iniziale ("Fondatori iniziali");
   b) da tutti i soggetti, pubblici e privati, cui sia successivamente attribuita, dal Consiglio d'Amministrazione, la qualifica di Fondatore ("Fondatori successivi"), che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi della Fondazione, costituendo, entro cinque anni, un fondo patrimoniale senza vincoli di destinazione, del valore minimo di 60.000 euro.
2. I Fondatori successivi, di cui al comma 1, lett. b) del presente articolo, le cui contribuzioni, entro 5 anni dagli impegni assunti, non avranno raggiunto il valore di almeno 60.000 euro, decadranno dalla qualifica di soggetti Fondatori.
3. Il Comitato dei Fondatori nomina un (uno) Consigliere d'Amministrazione. I membri

del Comitato dei Fondatori, eventualmente già presenti tra i membri di cui all'articolo 9 comma 1 del presente statuto, non partecipano alla delibera di nomina del Consigliere di Amministrazione.

4. I Fondatori Iniziali, di cui al comma 1, lett. a) del presente articolo, decidono sulla devoluzione del fondo di dotazione iniziale in caso di estinzione della Fondazione.
5. Il Comitato dei Fondatori esprime parere vincolante per ogni modifica statutaria che implichi cambiamenti:
   a) nei fini istituzionali;
   b) nell'area geografica di intervento;
   c) nei criteri di nomina del Consiglio di Amministrazione.
6. Il Comitato dei Fondatori opera secondo un regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 9
Comitato di Nomina

1. Il Comitato di Nomina è composto da 12 membri, di cui:
   - 7 (sette) membri di diritto, individuati fra autorità e personalità presenti ed operanti sul territorio di riferimento della Fondazione e di seguito indicate:
     1. L'Arcivescovo Metropolita dell'Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno
     2. Il Prefetto di Salerno
     3. Il Presidente della Provincia di Salerno
     4. Il Sindaco di Salerno
     5. Il Rettore dell'Università degli Studi di Salerno
     6. Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana
     7. Il Presidente del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Salerno
   - 5 (cinque) membri scelti ogni volta dal Consiglio d'Amministrazione, entro diciotto mesi dal mandato ricevuto, fra le diverse rappresentanze della società civile e dell'associazionismo insistenti nel territorio provinciale, tenendo conto della sua articolazione geografica.
2. Nell'effettuare le nomine dei Consiglieri di Amministrazione, secondo quanto stabilito nell'art. 10 del presente statuto, il Comitato di Nomina realizza una equilibrata rappresentanza delle comunità presenti nel proprio territorio di riferimento, delle professionalità proprie di ciascun settore di attività della Fondazione e di quelle funzionali alle esigenze gestionali, operative e organizzative della Fondazione medesima.
3. Il Comitato di Nomina provvede anche a nominare il Collegio dei Revisori, di cui all'art. 15 del presente statuto, e il Collegio dei Probiviri, di cui all'art. 17 del presente statuto.
4. Il deliberato del Comitato di Nomina avviene a maggioranza dei propri membri nominati ed è insindacabile. In caso di parità, il voto del Prefetto vale doppio.
5. Il Comitato di Nomina opera sulla base di un regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 10
Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio d'Amministrazione è composto da non meno di 7 e non più di 11 membri, su decisione del Comitato di Nomina.
2. Il Consiglio d'Amministrazione è nominato in prima istanza dai Fondatori Iniziali.

Successivamente è composto:

- da un (1) consigliere nominato dal Comitato dei Fondatori, nelle modalità stabilite dall'art. 8 comma 3 del presente statuto;
- fino a un massimo di 8 (otto) consiglieri nominati dal Comitato di Nomina, scelti tra soggetti che hanno maggiormente contribuito con il loro personale impegno al bene della Fondazione, con l'esclusione dei componenti del Comitato di Nomina;
- da 2 (due) consiglieri nominati dal Comitato di Nomina sulla base delle candidature avanzate dalle Organizzazioni del Terzo Settore più rappresentative nei settori di attività della Fondazione Comunitaria, con criteri determinati dal Comitato di Nomina.

3. Il Presidente uscente della Fondazione, quattro mesi prima della scadenza del Consiglio, convoca il Comitato di Nomina che avrà tre mesi per individuare il nuovo Consiglio. Qualora ciò non avvenisse, il Comitato dei Fondatori, convocato entro un mese dalla scadenza del Consiglio di Amministrazione, dal Presidente uscente della Fondazione, nominerà il nuovo Consiglio.
4. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati senza vincolo di mandato, durano in carica 3 (tre) anni e scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio.
5. Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione cessino per qualsiasi motivo dalla carica, verranno sostituiti da nuovi membri nominati dal Consiglio di Amministrazione; essi rimarranno in carica sino alla scadenza del mandato dei membri così sostituiti. Nel caso in cui cessino contemporaneamente, per qualsiasi motivo, la metà più uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio si intenderà decaduto di diritto.
6. I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere riconfermati per non più di due volte consecutive salvo quanto disposto dal successivo comma 8.
7. Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e preventivamente approvate dal Consiglio stesso.
8. Il numero dei consiglieri che hanno già svolto due mandati consecutivi non potrà essere superiore a 2 (due) se il Consiglio è composto da 7 membri e non potrà essere superiore a 3 (tre) se il Consiglio è composto da 8 e fino a 11 membri.

Art.11

Ineleggibilità, decadenza ed esclusione

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che:
   a) si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del Codice Civile;
   b) siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato.
2. I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.
3. Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:
   a) il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
   b) l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
   c) il sopravvenire di alcuna delle cause di cui al comma 1 del presente articolo non rimosse entro trenta giorni dal suo verificarsi.
4. L'esclusione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Ammini-

strazione; contro tale decisione è possibile ricorrere al Collegio Probiviri, che delibera in via definitiva.

Art.12
Poteri

1. Spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione; compete in particolare al medesimo Consiglio:
   a) di eleggere il Presidente e i Vice Presidenti della Fondazione;
   b) di costituire, ove ritenuto opportuno, un Comitato Esecutivo e di nominarne i membri;
   c) di costituire Comitati consultivi, composti anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione, per lo svolgimento di attività istruttorie e preliminari;
   d) di deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti dal Comitato Esecutivo, qualora sia stato costituito;
   e) di deliberare con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, eventuali modifiche del presente Statuto anche su proposta del Comitato Esecutivo, ove costituito;
   f) di redigere ed approvare, entro il mese di dicembre dell'anno in corso, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo e, entro il mese di maggio dell'anno successivo, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
   g) di stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
   h) di stabilire le direttive per gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
   i) di delegare al Comitato Esecutivo e al Segretario Generale, qualora costituiti, il compimento di determinati atti o categorie di atti;
   j) di conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti del Consiglio stesso nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
   k) di approvare eventuali regolamenti interni;
   l) di nominare il Segretario Generale;
   m) di deliberare, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, l'estinzione dell'ente e devoluzione del patrimonio, nonché in ordine alla sua fusione con altri enti analoghi;
   n) di costituire un albo dei donatori in cui vengono inserite le generalità di coloro che destineranno risorse economiche e patrimoniali alla Fondazione nelle modalità stabilite da regolamento specifico.

Art. 13
Adunanze

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta scritta, con indicazione degli argomenti da trattare, di almeno un terzo dei Consiglieri in carica.
2. Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invio ai membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori, a mezzo lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, di un avviso contenente l'elenco delle materie da trattare; gli avvisi devono essere recapitati agli interessati almeno 5 giorni o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima, dello svolgimento dell'adunanza.
3. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri in carica.

4. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche in televideoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale nel relativo libro.
5. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 14

Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo, qualora sia costituto dal Consiglio d'Amministrazione, è composto da 3 a 5 membri ed è formato dal Presidente, dai Vice Presidenti e da membri designati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.
2. Al Comitato Esecutivo competono, su delega e sotto il controllo del Consiglio, le funzioni di ordinaria amministrazione come individuate dal Consiglio di Amministrazione.
3. Le adunanze del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente di norma ogni due mesi nonché ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario o ne facciano richiesta, contenente le indicazioni delle materie da trattare, almeno la metà dei suoi membri; l'avviso di convocazione, contenente indicazione delle materie da trattare, è recapitato agli interessati, mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, almeno tre giorni e, nei casi d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.
4. Le adunanze sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei membri del Comitato.
5. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Art. 15

Collegio dei Revisori

1. Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, in prima istanza dai Fondatori iniziali e quindi dal Comitato di Nomina di cui all'art. 9.
2. Il Collegio dei Revisori deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale. Deve predisporre le relazioni ai bilanci.
3. I Revisori assistono alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.
4. Il Collegio dei Revisori dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti possono essere riconfermati.
5. Le cariche sono gratuite salvo rimborsi per spese preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 16

Segretario Generale

1. Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Segretario Generale, qualora nominato, collabora:
   a) alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;

b) all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo.

3. Il Segretario Generale inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione.
4. Il Segretario Generale partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione e, qualora costituito, del Comitato Esecutivo con parere consultivo redigendo i relativi verbali.

Art. 17

Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati in prima istanza dai Fondatori iniziali e quindi dal Comitato di Nomina di cui all'art. 9.
2. Il Collegio dei Probiviri dura in carica tre esercizi e ha il compito di dirimere eventuali controversie che sorgessero tra gli organi della Fondazione, tra la Fondazione e i donatori e tra la Fondazione e i beneficiari delle somme nonchè di deliberare, quale organo d'appello, circa la decadenza ed esclusione dei Consiglieri di Amministrazione.
3. Il Collegio dei Probiviri giudicherà ex bono et aequo senza formalità di procedura.
4. La carica di componente il Collegio dei probiviri è gratuita.

Art. 18

Libri Verbali

1. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, ove costi-tuito, del Comitato Esecutivo devono essere trascritti su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente del Consiglio o del Comitato e dal Segretario.
2. I verbali del Collegio dei Revisori devono essere trascritti su apposito registro.

Art. 19

Bilancio

1. L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere ed approvare, entro il mese di maggio di ciascun anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.
3. Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione deve anche esplicitare la politica degli investimenti e accantonamenti. Alla relazione deve essere allegato l'elenco completo dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni.
4. Al bilancio deve inoltre essere allegata la relazione del Collegio dei Revisori.
5. Del bilancio e della relazione, unitamente all'elenco dei contributi erogati e alla relazione del Collegio dei Revisori, deve essere data informazione pubblica alla comunità.

Art. 20

Utili e avanzi di gestione

1. Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costitutivi con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

2. È fatto espresso divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili ed avanzi di gestione.

Art. 21

Estinzione

1. In caso di estinzione dell'Ente, su delibera del Consiglio di Amministrazione, il patrimonio della Fondazione, con esclusione del fondo di dotazione iniziale, di cui al comma successivo, verrà devoluto ad uno o più organizzazione non lucrativa di utilità sociale, che perseguono finalità analoghe a quelle della Fondazione ed operano nel proprio territorio di riferimento, rispettando il più possibile le finalità dei singoli fondi, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
2. I Fondatori Iniziali, in caso di estinzione dell'Ente, saranno chiamati a decidere a quale organizzazione non lucrativa di utilità sociale, devolvere il fondo di dotazione iniziale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
3. Queste devoluzioni dovranno avvenire sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3 c. 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa indicazione imposta dalla legge.

Articolo 22

Norme residuali

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

Albo dei donatori

A
A.s.d. Delta Basket Salerno
Agone Cooperativa Sociale
Albano Maria Gabriella
Amendola Gaetano
Apolito Daniela
Ardovino Lidia Ines
Associazione Culturale "Teatro dei Dioscuri"
Associazione Culturale Aura Giffoni Festival Team
Associazione di Volontariato Humus Onlus
Associazione Progetto Famiglia Vita Onlus
Associazione Protezione Civile Gruppo Papa Charlie
Associazione Sodalis CSVS
Associazione Una Speranza Onlus

B
Banca di Credito Cooperativo di Fisciano
Banca di Credito Cooperativo di Sassano
Banca di Credito Popolare
Banca di Salerno Credito Cooperativo Società Cooperativa
Bonadies Attilio

C
Casa Betania onlus
Capobianco Luigi
Catacchio Rosaria
Centrale del Latte S.p.A.
Comune di Baronissi
Consorzio Sol.co. Agro
Cooperativa Sociale Labos Team onlus
Costa Vita
Credito Salernitano Banca Popolare della Provincia di Salerno
Cuomo Carlo/ Alfano Annunziata

D
D'Agostino Bruno
D'Agostino Vito
De Angelis Giovanni
De Rosa Maria
Del Forno Assicurazioni
Durante Gianluigi

F
Fabrizi Francois
Falcone Vito
Ferraro Giovanni
Figliolia Giuseppe
Fiorenzo Santoro
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

G
G. Del Priore s.r.l.
Giordano Anna
Grillo Rosa Maria
Gruppo Barbarisi ed altri (Citro, Dura, Fimiani, Malizia, Mollo, Pagano, Pinto)
Guerra Ermanno

I
Idrocilento Società Consortile per Azioni
Immobiliare Panoramica srl
Intercaf s.r.l

K
Koubakji Sophie

L
L'Albero della Vita Soc. Coop. Sociale
Lambiase Bruno

M
Maggio Adriana
Maggio Vito
Mangone Alfonso
Michele Autuori s.r.l.

O
Onorato Margherita
Onorato Patrizia (per mezzo di Onorato Margherita)

P
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Pastificio Vietri
Pastore Andrea
Pinto Alfonso

R
Roadie Music Service srl

S
Sagliocca Luciano
Salerno Energia S.p.A.
Schiavone Giancarlo - Malizia Maria Pia
Segno Associati
Studio Casa Servizi Immobiliari Finanziari

U
Urso Antonia

V
Velella Mario
Vigorito Ferdinando / Ferro Maria Carolina
Volpe Maria

Si ringrazia la Fondazione Carisal per la disponibilità di una propria risorsa e per l'ospitalità presso la propria sede.

Si ringrazia Bernardino Casadei, Segretario Generale di Assifero per la puntuale e competente collaborazione.

Fondazione della
Comunità Salernitana *Onlus*

con sede in Salerno (SA), Via Bastioni, n. 14/16
C.F. 95119680650
iscritta al n. 326 nel registro delle persone giuridiche tenuto presso
la Prefettura di Salerno con provvedimento prefettizio del 19/06/2009
iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS
presso la Direzione Regionale della Campania dell'Agenzia delle Entrate

Tel. +39 089 230623 Fax +39 089 230637
info@fondazionecomunitasalernitana.it
www.fondazionecomunitasalernitana.it

Finito di stampare
nel mese di marzo 2012

www.segnoassociati.it